



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

**"LUCIO ANNEO SENECA"**

*Liceo Classico – Linguistico - Scientifico*

Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585

C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8

E-mail: [rmis063007@istruzione.it](mailto:rmis063007@istruzione.it) - [rmis063007@pec.istruzione.it](mailto:rmis063007@pec.istruzione.it) Web: [www.liceoseneca.edu.it](http://www.liceoseneca.edu.it)

## **ESAME DI MATURITÀ**

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

**Classe Quinta Sez. I**

**Liceo Linguistico**

**Coordinatore Prof. Dario Scagnoli**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Anna Canestrella**

## 1      **Indice**

|                                                                               |                |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>I DATI DELL'ISTITUTO</b>                                                   | <b>pag. 4</b>  |
| <b>1. IL PROFILO DELLA CLASSE</b>                                             |                |
| 1.a) Studenti \                                                               | pag. 7         |
| 1.b) Storia della classe e carriera scolastica                                | pag. 8         |
| 1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza | pag. 8         |
| 1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica                          | pag. 8         |
| 1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica           | pag.8          |
| 1.f) Insegnanti e loro stabilità nel triennio                                 | pag.9          |
| 1.g) Candidati privatisti                                                     | pag.9          |
| <b>2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.</b>              | <b>pag. 10</b> |
| 2.1      Metodologie didattiche                                               | pag. 10        |
| 2.2      Misurazione del grado di apprendimento                               | pag. 10        |
| 2.3      Valutazione Educazione Civica                                        | pag. 12        |
| 2.4      Obiettivi raggiunti                                                  | pag. 14        |
| 2.5      Valutazione in presenza                                              | pag. 16        |
| 2.6      Criteri per l'attribuzione del credito formativo                     | pag. 17        |
| 2.7      Eventuali osservazioni                                               | pag. 18        |
| <b>3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)</b>                   | <b>pag. 19</b> |
| <b>4. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>                                              | <b>pag. 20</b> |
| <b>5. RELAZIONI E PROGRAMMI</b>                                               | <b>pag. 21</b> |
| <b>Relazione di Italiano</b>                                                  | <b>pag. 21</b> |
| Programma di Italiano                                                         | pag. 22        |
| <b>Relazione di Lingua e civiltà inglese</b>                                  | <b>pag. 24</b> |
| Programma di Lingua e civiltà inglese                                         | pag. 25        |
| <b>Relazione di Conversazione in Lingua inglese</b>                           | <b>pag. 28</b> |
| Programma di Conversazione in Lingua inglese                                  | pag. 29        |
| <b>Relazione di Lingua e civiltà francese</b>                                 | <b>pag. 30</b> |
| Programma di Lingua e civiltà francese                                        | pag. 31        |
| <b>Relazione di Conversazione in Lingua francese</b>                          | <b>pag. 33</b> |
| Programma di Conversazione in Lingua francese                                 | pag. 34        |
| <b>Relazione di Lingua e civiltà cinese</b>                                   | <b>pag. 35</b> |
| Programma di Lingua e civiltà cinese                                          | pag. 36        |
| <b>Relazione di Conversazione in lingua cinese</b>                            | <b>pag. 39</b> |
| Programma di Conversazione in lingua cinese                                   | pag. 40        |
| <b>Relazione di Storia</b>                                                    | <b>pag. 42</b> |
| Programma di Storia                                                           | pag. 43        |
| <b>Relazione di Filosofia</b>                                                 | <b>pag 46</b>  |

|                                         |               |
|-----------------------------------------|---------------|
| Programma di Filosofia                  | pag. 47       |
| <b>Relazione di Matematica</b>          | <b>pag.51</b> |
| Programma di Matematica                 | pag. 52       |
| <b>Relazione di Fisica</b>              | <b>pag.53</b> |
| Programma di Fisica                     | pag.54        |
| <b>Relazione di Scienze</b>             | <b>pag.56</b> |
| Programma di Scienze                    | pag. 57       |
| <b>Relazione di Storia dell'Arte</b>    | <b>pag.59</b> |
| Programma di Storia dell'Arte           | pag.61        |
| <b>Relazione di Scienze Motorie</b>     | <b>pag.63</b> |
| Programma di Scienze Motorie            | pag.64        |
| <b>Relazione di Religione</b>           | <b>pag.65</b> |
| Programma di Religione                  | pag.66        |
| <b>Relazione di materia alternativa</b> | pag.67        |
| Programma di materia alternativa        | pag.68        |
| <b>Relazione di Educazione Civica</b>   | pag.69        |
| Programma di Educazione Civica          | pag. 70       |

## 6. ALLEGATI pag. 72

Allegato A Simulazione di prima prova e griglie di valutazione pag.72

Allegato B Simulazione di seconda prova e griglie di valutazione pag. **84**

## I DATI DELL'ISTITUTO

**Sedi:** Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: [rmis063007@istruzione.it](mailto:rmis063007@istruzione.it)

Sito web: [www.liceoseneca.edu.it](http://www.liceoseneca.edu.it) . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

**Alunni iscritti e frequentanti:** 1438

**Corsi di studio:** liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

**Classi:** indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

### Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluri-etnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

## **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne.
- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna.
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

|                                                                                                     | 1° biennio |         | 2° biennio |         | 5° anno |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------|------------|---------|---------|
|                                                                                                     | 1° anno    | 2° anno | 3° anno    | 4° anno |         |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale |            |         |            |         |         |
| Lingua e letteratura italiana                                                                       | 4          | 4       | 4          | 4       | 4       |
| Lingua latina                                                                                       | 2          | 2       |            |         |         |
| Lingua e cultura straniera (inglese)*                                                               | 4          | 4       | 3          | 3       | 3       |
| Lingua e cultura straniera (francese)*                                                              | 3          | 3       | 4          | 4       | 4       |
| Lingua e cultura straniera (cinese, spagnolo, tedesco)*                                             | 3          | 3       | 4          | 4       | 4       |
| Storia e Geografia                                                                                  | 3          | 3       |            |         |         |
| Storia                                                                                              |            |         | 2          | 2       | 2       |
| Filosofia                                                                                           |            |         | 2          | 2       | 2       |
| Scienze naturali***                                                                                 | 2          | 2       | 2          | 2       | 2       |
| Matematica**                                                                                        | 3          | 3       | 2          | 2       | 2       |
| Fisica                                                                                              |            |         | 2          | 2       | 2       |
| Storia dell’arte                                                                                    |            |         | 2          | 2       | 2       |
| Scienze motorie e sportive                                                                          | 2          | 2       | 2          | 2       | 2       |
| Religione cattolica o Attività alternative                                                          | 1          | 1       | 1          | 1       | 1       |
| Totale ore                                                                                          | 27         | 27      | 30         | 30      | 30      |

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua;

\*\* con Informatica al primo biennio;

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**1- PROFILO DELLA CLASSE****a. Studenti n. 20      di cui Maschi n. 4      Femmine n. 16**

|    | Nome e cognome | Anni di frequenza<br>nel Liceo |
|----|----------------|--------------------------------|
| 1  |                | 5                              |
| 2  |                | 5                              |
| 3  |                | 5                              |
| 4  |                | 5                              |
| 5  |                | 5                              |
| 6  |                | 5                              |
| 7  |                | 5                              |
| 8  |                | 5                              |
| 9  |                | 5                              |
| 10 |                | 5                              |
| 11 |                | 5                              |
| 12 |                | 5                              |
| 13 |                | 5                              |
| 14 |                | 5                              |
| 15 |                | 5                              |
| 16 |                | 5                              |
| 17 |                | 5                              |
| 18 |                | 5                              |
| 19 |                | 5                              |
| 20 |                | 5                              |
| 21 |                |                                |
| 22 |                |                                |
| 23 |                |                                |
| 24 |                |                                |
| 25 |                |                                |
| 26 |                |                                |
| 27 |                |                                |
| 28 |                |                                |
| 29 |                |                                |
| 30 |                |                                |
| 31 |                |                                |

## **b. Storia della classe e carriera scolastica.**

La classe 5I del liceo linguistico è composta attualmente da 20 alunni, di cui 16 ragazze e 4 ragazzi, tutti facenti parte del nucleo originario della classe che ha iniziato il proprio percorso liceale nell'anno scolastico 2020/2021. Nel corso degli anni, solo un alunno è stato rimandato nel passaggio tra il terzo ed il quarto anno di liceo, mentre alcuni alunni facenti parte del nucleo originale si sono orientati verso altri indirizzi nel corso del biennio. Il quarto anno, in cui sono subentrato nel corpo docenti ed ho preso il coordinamento della classe, due alunne hanno frequentato l'anno all'estero, essendo dunque rientrate in classe l'anno scolastico corrente. Nel corso degli anni si è vista la costruzione di un buon rapporto con i docenti e disponibilità al dialogo educativo. Da questo punto di vista la classe ha avuto una maturazione che ha portato anche ad un miglioramento della didattica e delle abilità e conoscenze acquisite.

La frequenza degli studenti è stata pressoché regolare, ad eccezione di alcuni casi che hanno dimostrato una frequenza più discontinua.

Dal punto di vista didattico, in alcune discipline persistono alcune debolezze strutturali che hanno influito sul raggiungimento delle conoscenze abilità e competenze della classe, fatta eccezione per alcuni sporadici casi che hanno dimostrato di essere delle eccellenze, mentre il resto del gruppo classe si è mantenuto su livelli di apprendimento buoni e discreti. Causa di questo si può parzialmente attribuire al rimescolamento del corpo docenti nel corso degli anni, con solamente due docenti che conoscono la classe dal primo anno. In generale la classe ha dimostrato nel corso della loro storia scolastica di aver fatto un salto di maturità consona a dei ragazzi che affrontano uno studio liceale.

Durante l'ultimo anno, un gruppo di alunni ha partecipato al viaggio di istruzione a Praga, mentre il resto della classe ha usufruito di un soggiorno studio a Pechino, disponibile per le classi di indirizzo linguistico che hanno come terza lingua cinese.

## **c - Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza:**

La maggior parte degli alunni costituenti la classe proviene da un contesto socio-economico medio borghese. Una buona metà degli alunni proviene dal quartiere limitrofo la scuola, la restante parte perlopiù da quartieri più periferici o extra-urbani. Le famiglie dei ragazzi sono composte per la maggior parte da nuclei in cui sono presenti entrambi i genitori ma esistono casi di nuclei monogenitoriali.

## **d – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica**

Durante l'anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha avuto una frequenza regolare, fatta eccezione per casi di alunni che hanno riportato assenze talvolta prolungate per motivi di salute. Diversi alunni hanno poi partecipato con profitto alla vita scolastica, presenziando regolarmente le assemblee di istituto, frequentando i corsi POC organizzati dai docenti della scuola e, in un caso, partecipando al progetto FSL trasversale MEP – Modern european Parliament.

## **e. Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.**

Durante i due anni in cui ho assunto il ruolo di coordinatore, in particolare l'anno scolastico corrente, la collaborazione con i rappresentanti dei genitori è sempre stata molto proficua e collaborativa, essendo entrambe le parti disponibili e aperte al dialogo in maniera serena e costruttiva. Inoltre, per quanto riguarda la maggior parte degli alunni costituenti la classe, le

famiglie si sono sempre dimostrate presenti ai colloqui con i docenti della classe, permettendo un sano confronto sulla vita scolastica e didattica tra le varie componenti della comunità scolastica. In molti casi i docenti si sono resi disponibili a colloqui individuali con i genitori e gli studenti anche al di fuori degli orari prestabiliti, al fine di cercare di risolvere eventuali difficoltà di ordine personale o scolastico

**f. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio**

| <b>Materia</b>                      | <b>Insegnante</b>       | <b>Anni di insegnamento nella classe</b> |
|-------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------|
| Italiano                            | Giulia Iaiani           | 5                                        |
| I Lingua Inglese                    | Maria Luisa Urgeghe     | 3                                        |
| Conversazione Inglese               | Vincent Patrick O'Neill | 3                                        |
| II Lingua Francese                  | Maria Chiara Grieco     | 3                                        |
| Conversazione Francese              | Francesca Giacomini     | 1                                        |
| III Lingua Cinese                   | Martina Turriziani      | 2                                        |
| Conversazione terza lingua (Cinese) | Junyuan Wang            | 1                                        |
| Storia                              | Antonella Merli         | 3                                        |
| Filosofia                           | Antonella Merli         | 3                                        |
| Matematica                          | Alessandra Cardinaletti | 5                                        |
| Scienze                             | Domenica Anghelone      | 1                                        |
| Fisica                              | Dario Scagnoli          | 2                                        |
| Storia dell'arte                    | Giuseppe Monizzi        | 1                                        |
| Scienze motorie                     | Maria Grazia Menale     | 2                                        |
| Religione                           | Anne Mittag             | 3                                        |
| Materia alternativa                 | Giuseppe Dalli Cardillo | 3                                        |
| Sostegno                            |                         |                                          |

**g. - Candidati privatisti assegnati alla classe:**

|  |
|--|
|  |
|  |

## 2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

### 2.1 - Metodologie didattiche (apporre una X nella casella interessata)

|                         | Italiano | Inglese | Francese | Cinese | Storia | Filosofia | Matematica | Fisica | Scienze | St. Arte | S. Motorie | Religione | Mat. elementare | Ed. Civica |
|-------------------------|----------|---------|----------|--------|--------|-----------|------------|--------|---------|----------|------------|-----------|-----------------|------------|
| Lezioni frontali        | X        | X       | X        | X      | X      | X         | X          | X      | X       | X        | X          |           |                 | X          |
| Lezioni interattive     | X        | X       | X        | X      | X      | X         | X          |        | X       | X        |            | X         | X               | X          |
| Problem solving         |          |         |          |        |        |           | X          | X      |         |          |            | X         |                 |            |
| Lavori di gruppo        | X        | X       | X        | X      | X      | X         |            |        | X       | X        | X          | X         | X               | X          |
| Discussioni             | X        | X       | X        | X      | X      | X         | X          | X      |         | X        | X          | X         | X               | X          |
| Attività di laboratorio |          |         |          |        |        |           |            |        |         |          |            | X         | X               |            |

### 2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

| 1<br>2<br>VOTO | 3<br>4<br>GIUDIZIO      |                            |                                            |   |
|----------------|-------------------------|----------------------------|--------------------------------------------|---|
| 5              | 6<br>Conoscenze         | 7<br>Competenze            | 8<br>Capacità                              | 9 |
| 10             | 11<br>L'alunno presenta | 12<br>L'alunno             | 13<br>L'alunno                             |   |
| Voto:          | Non manifesta           | Non riesce ad applicare le | Non riesce a valutare i contesti operativi |   |

|          |                                                                                                              |                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1-2      | alcuna conoscenza dei contenuti proposti                                                                     | minime conoscenze, anche se guidato                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Voto: 3  | Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose                                                                | Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori                                                                                                | Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori                                                                                                                                                                                                   |
| Voto: 4  | Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.                                                     | Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.                                                                | Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.                                                                                            |
| Voto: 5  | Conoscenze carenti e superficiali                                                                            | Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.                              | Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica                                                                                  |
| Voto: 6  | Conoscenze essenziali ma non approfondite.                                                                   | Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.                                         | Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto                                                                                               |
| Voto: 7  | Conoscenze complete ma non sempre approfondite.                                                              | Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite. | Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza                                                                                          |
| Voto: 8  | Conoscenze complete ed approfondite                                                                          | Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni                                                                                  | Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia                                               |
| Voto: 9  | Conoscenze complete con approfondimenti o autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico | Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori                                   | Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma                                                                                                                                            |
| Voto: 10 | Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante                                 | Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali                               | Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una |

|  |                                                |  |                                   |
|--|------------------------------------------------|--|-----------------------------------|
|  | con utilizzo di un lessico ricco e appropriato |  | ricca ed appropriata terminologia |
|--|------------------------------------------------|--|-----------------------------------|

### 2.3– Valutazione Educazione Civica

|      | <b>CONOSCENZE *</b>                                                                                                                   | <b>ABILITA' **</b>                                                                                                                                                                                                          | <b>COMPETENZE ***</b>                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1-4  | Conoscenze superficiali e frammentarie                                                                                                | Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina                                                                                                           | Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente                                                                                                                                                                   |
| 5    | Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente                                                                | Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni                                                                                                                  | Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente                                                                   |
| 6    | Conoscenze essenziali                                                                                                                 | Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente                                                                | Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati                                                                                                    |
| 7    | Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo                                                                                          | Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti                  | Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato                                                                                                                                             |
| 8    | Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo                                                                               | Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati                                                           | Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni                                                                                              |
| 9-10 | Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale | Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza | Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo |

**\* CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIM- Allegato C.

**\*\* ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

**\*\*\* COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

## 2.4- Obiettivi raggiunti

### a) CONOSCENZE

Il CdC ha cercato di valorizzare le differenze personali degli studenti della classe attraverso il confronto aperto, l'incoraggiamento alla tolleranza e la proposta di temi legati alla contemporaneità che potessero essere usate come spunto di dibattito, di arricchimento, di critica. Sono inoltre stati sempre tenuti in considerazione i personali stili di apprendimento e i diversi interessi culturali degli studenti. Gli studenti, in particolare quelli con qualche fragilità nella preparazione o nella tenuta emotiva, sono stati incoraggiati ad affrontare gli impegni scolastici con regolarità e sono stati supportati dai docenti, che hanno fornito loro indicazioni personalizzate di metodo e sui contenuti. Nell'organizzare i programmi e nella scelta dei percorsi didattici i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento non nozionistico e finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio e per questo, se necessario, hanno richiamato quanto era stato trattato negli anni precedenti ed hanno operato collegamenti interdisciplinari.

Gli studenti sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti per loro più interessanti. La crescita culturale della classe ha portato gli studenti più fragili a progredire rispetto ai livelli di partenza e quelli più brillanti a distinguersi.

Al termine del triennio gli studenti della 5I - pur considerando alcuni casi di preparazione essenziale e sommaria nelle singole discipline - hanno generalmente conseguito una buona conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline, del loro statuto epistemologico e discreta capacità di esprimersi nei vari linguaggi specifici in modo corretto. In particolare:

#### Area linguistico-storico-filosofica:

- Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica;
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si

sono prodotte, nel contesto di una continuità;

- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione;
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi;
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze;
- Conoscere contenuti, stili, registri linguistici e aspetti formali della comunicazione e dei testi letterari, con particolare attenzione alla morfosintassi e al lessico;
- Conoscere codici linguistici e contenuti letterari delle lingue comunitarie e non oggetto di studio;
- Conoscere i nuclei tematici delle diverse discipline a sfondo letterario e storico.

#### Area scientifica:

- Saper affrontare autonomamente e criticamente alcune situazioni problematiche di varia natura, scegliendo il giusto approccio;
- Acquisire il metodo scientifico come metodo di lavoro;
- Saper analizzare la dinamica tra scienza, tecnologia, uomo e ambiente;
- Saper collocare storicamente nel tempo le conoscenze scientifiche;
- Consolidare i processi logici di analisi e di sintesi;
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze;
- Utilizzare un valido metodo di studio.

### **b) COMPETENZE**

I docenti hanno adottato metodologie e strategie didattiche funzionali agli obiettivi formativi, cognitivi e disciplinari programmati collegialmente al fine di stimolare l'interesse, la partecipazione, lo spirito critico e di osservazione, la capacità progettuale e operativa, così che lo studente diventasse soggetto attivo del proprio processo d'apprendimento. Nell'insegnamento si è privilegiato l'aspetto formativo piuttosto che quello nozionistico, per evitare che lo studente assumesse atteggiamenti passivi e meramente ricettivi. Metodi dell'azione didattica sono stati lezioni frontali, lezioni partecipate, ricerche individuali e di gruppo, lavori di approfondimento. Strumenti di questa azione sono stati i libri di testo e i sussidi didattici, strumenti audiovisivi e laboratori, strumenti informatici

di varia natura. Grazie a tale struttura didattica la classe - eccetto alcuni singoli studenti più fermi agli aspetti nozionistici e conoscitivi elementari - ha complessivamente acquisito le seguenti competenze:

- Saper leggere i testi, analizzarli, contestualizzarli, interpretarli e saper cogliere parole e concetti chiave;
- Saper operare sintesi globali;
- Saper produrre un testo secondo le varie tipologie in uso;
- Saper tradurre testi in lingua di media difficoltà;
- Saper riassumere i contenuti studiati usando il lessico disciplinare appropriato;
- Sapersi orientare in un altro sistema linguistico;
- Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;
- Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;
- Saper usare approcci pluridisciplinari;

Riguardo le competenze trasversali di cittadinanza, così come individuate ed elencate dal MIUR, in ossequio alle più generali indicazioni fornite dall'Unione Europea, ed integrate dalle competenze trasversali corrispondenti, individuate dalla componente docente come opportune ed idonee per il contesto, la classe ha sviluppato le seguenti:

- Acquisire un comportamento autonomo e responsabile;
- Educazione alla legalità, intesa come rispetto autentico delle regole, crescita della coscienza civica e promozione della tutela del patrimonio collettivo;
- Consolidamento delle capacità di scelta autonoma e di azione consapevole di fronte alle diverse proposte di modelli e valori;
- Collaborare e partecipare;
- Gestione delle relazioni interpersonali connotata dal rispetto di sé e degli altri, dalla collaborazione con gli operatori con cui la classe si confronta nell'ambito delle attività didattiche anche extracurricolari;
- Partecipazione costruttiva e responsabile nei momenti di confronto, dialogo, discussione.

### **c) CAPACITA'**

La programmazione didattica è stata sottoposta con regolarità a momenti di verifica, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative - di recupero, di consolidamento, di approfondimento - emerse in itinere sia nell'intera classe, che in parte di essa. Per consentire una serena valutazione dell'iter formativo dell'alunno, sono stati effettuati controlli continui e regolari del processo di apprendimento con funzione diagnostica o formativa e verifiche periodiche con funzione sommativa, al fine di misurare le conoscenze, capacità e competenze acquisite nell'ambito delle unità didattiche. Le verifiche sono state svolte sotto forma di dialogo, test, discussione e dibattiti, interventi dal posto, questionari ed elaborati scritti. Le informazioni ottenute sono state utilizzate per correggere il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione ha sempre tenuto conto, oltre ai risultati delle verifiche periodiche, anche la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso nello studio, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite, il grado di preparazione raggiunto. I criteri seguiti nella valutazione sono stati sempre comunicati agli studenti affinché ciascuno potesse rendersi conto dei risultati ottenuti e dei traguardi da raggiungere. La griglia di valutazione, inclusa nel PTOF, recante l'indicazione dei parametri in base ai quali valutare, ha costituito un punto di riferimento comune per i docenti. Grazie a questo approccio valutativo, si può globalmente affermare che gli studenti hanno generalmente raggiunto le capacità di:

Ascoltare, dialogare, discutere;

Stabilire collegamenti interdisciplinari;

Usare procedure e tecniche apprese nei vari percorsi disciplinari in relazione a contenuti e nuovi problemi;

Utilizzare in maniera critica e personale tutti gli strumenti acquisiti;

Saper valutare;

Saper autovalutarsi;

Saper progettare;

Saper essere originali e creativi.

## 2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in

conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

## 2.6- Criteri per l'attribuzione del credito formativo

### ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

**Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

| AMBITO DELL'ESPERIENZA | TIPOLOGIA                                                                  | RILEVANZA QUALITATIVA                                                               |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| ATTIVITÀ DI INDIRIZZO  | Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza                     | Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM                              |
|                        | Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario | Attività organizzate da enti pubblici o privati ed istituzioni riconosciute dal MIM |
|                        | Frequenza Conservatorio                                                    | Attestato ente riconosciuto                                                         |
|                        | Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali                       | Attestato ente riconosciuto                                                         |

|                                          |                                                                                       |                                                                                                            |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ATTIVITÀ' ARTISTICHE                     | Attività di teatro, danza e musica                                                    | Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo                               |
| ATTIVITÀ SPORTIVE                        | Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.              | Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti                             |
|                                          | Attività agonistica                                                                   | Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti                             |
|                                          | Campionati scolastici                                                                 | Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.                               |
|                                          | Campionati studenteschi                                                               | Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.                               |
| VOLONTARIATO/<br>SOLIDARIETÀ'            | Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata) | Attestato enti riconosciuti, scuola<br><b>(almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)</b> |
|                                          | Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente                               | Attestato enti riconosciuti<br>(almeno tre attività)                                                       |
| CERTIFICAZIONI INFORMATICHE              | Corsi di informatica. ECDL o simili.                                                  | Attestato enti riconosciuti                                                                                |
| ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA | Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata                                  | Attestato scuola                                                                                           |
|                                          | Attività/incontri sporadici                                                           |                                                                                                            |

- **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**
- **Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.**
- **Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.**
- **I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.**

## 2.7 – Eventuali osservazioni

|  |
|--|
|  |
|--|

### 3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

| <b>Titolo e descrizione del percorso triennale</b>                                                         | <b>Ente Partner e soggetti coinvolti</b>                                            | <b>Descrizioni delle attività</b>                                                                                                                                                      | <b>Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite</b>                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TAGS: Tackle Gender Stereotypes with youth and professionals in the field of communication and advertising | Fondazione “Albero della vita”<br>ETS                                               | Laboratori partecipativi stereotipi di genere nel linguaggio e nella comunicazione.                                                                                                    | Capacità di ascolto, di apprendimento e di lavorare in gruppo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare; competenza digitale.               |
| Startupper tra i banchi di scuola                                                                          | Regione Lazio – Lazio Innova                                                        | Progettare soluzioni e idee per un turismo sostenibile.                                                                                                                                | Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza; competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare; competenza imprenditoriale e digitale.                                              |
| Lingue e culture del mondo contemporaneo                                                                   | Dipartimento degli studi linguistico letterari dell’Università della Tuscia (DISTU) | Laboratori improntati ad una didattica partecipativa e compartiva inerente lingue e culture protagoniste delle dinamiche geo-politiche del mondo contemporaneo: arabo, cinese e russo. | Potenziamento della lingua cinese; competenza multilinguistica e multiculturale; capacità di ascolto e di lavorare in gruppo; sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva; competenza informatica, digitale e multimediale. |

**2 4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. I**

| <i><b>Materia</b></i>   | <i><b>Docente</b></i>   | <i><b>Firma</b></i> |
|-------------------------|-------------------------|---------------------|
| Italiano                | Giulia Iaiani           |                     |
| I Lingua<br>Inglese     | Maria Luisa Urgeghe     |                     |
| Conv. Inglese           | Vincent Patrick O'Neill |                     |
| II Lingua<br>Francese   | Maria Chiara Grieco     |                     |
| Conv. Francese          | Francesca Giacomini     |                     |
| III Lingua<br>Cinese    | Martina Turriziani      |                     |
| Conversazione Cinese    | Junyuan Wang            |                     |
| Storia                  | Antonella Merli         |                     |
| Filosofia               | Antonella Merli         |                     |
| Matematica              | Alessandra Cardinaletti |                     |
| Fisica                  | Dario Scagnoli          |                     |
| Scienze                 | Domenica Anghelone      |                     |
| Storia dell'Arte        | Giuseppe Monizzi        |                     |
| Scienze Motorie         | Maria Grazia Menale     |                     |
| Religione               | Anne Mittag             |                     |
| Materia alternativa     | Giuseppe Dalli Cardillo |                     |
| Sostegno                |                         |                     |
| Coordinatore Ed. Civica | Dario Scagnoli          |                     |

Roma \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Anna Canestrella

## **5. RELAZIONI E PROGRAMMI**

### **Relazione di Italiano**

La classe, in cui insegno italiano dal primo anno e che ho anche coordinato negli a.s. 2021-2022 e 2022-2023, è composta da 16 ragazze e 4 ragazzi, per un totale di 20 alunni.

Nel corso dei cinque anni trascorsi insieme il dialogo educativo tra la docente e la classe è sempre stato soddisfacente, basato sul dialogo e il rispetto reciproco. Gli alunni si sono sempre applicati con impegno sia nelle attività laboratoriali che nelle lezioni frontali. La partecipazione all'attività didattica è stata nel complesso apprezzabile, e nonostante un atteggiamento globalmente costruttivo, non tutti gli alunni hanno mostrato viva partecipazione durante le lezioni frontali. Sempre, invece, fin dal biennio, la classe ha mostrato particolare interesse per le visite culturali e le attività didattiche di gruppo. I punti di forza degli studenti della 5i per la mia materia -eccetto rari casi- sono molteplici: oltre al corretto approccio e dialogo con la docente, aggiungo il rispetto delle verifiche e di eventuali interrogazioni programmate, nonché la curiosità di approfondire questioni storiche, artistiche ma soprattutto di attualità. Per quanto riguarda il processo di apprendimento, il livello della classe sia nello scritto che nel parlato è buono; in pochi casi discreto e in pochi altri distinto o addirittura eccellente. La frequenza scolastica da parte di tutti gli studenti nelle mie ore è stata nel complesso assidua. Nel complesso, dunque, è stato un piacere lavorare con loro in continuità per 5 anni.

Roma, 5 maggio 2026

La docente: Giulia Iaiani

## **Programma di Italiano**

### **ARGOMENTI TRATTATI:**

-Il Romanticismo e il dibattito romantico in Italia

#### **-Giacomo Leopardi: vita, pensiero e opere**

Lettura di passi scelti: Dialogo della natura e di un Islandese (dalle Operette morali); L'infinito, La sera del dì di festa, Il passero solitario, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra (dai Canti)

#### **-La Scapigliatura: caratteri generali**

-Il Positivismo: caratteri generali

-La trasformazione del romanzo da borghese a documento della società in Francia e in Italia

-Confronto Naturalismo –Verismo

#### **-Il Verismo: caratteri generali, temi e autori**

##### **Vita e opere di Giovanni Verga**

Lettura di passi scelti: Rosso Malpelo, La lupa, Fantasticherie (Vita dei campi); La Prefazione ai Malavoglia e il ciclo dei Vinti; "La famiglia Malavoglia"; "La tragedia"; "L'addio di 'Ntoni" (da I Malavoglia); La roba (da Novelle Rusticane); "La morte di Gesualdo" (da Mastro don Gesualdo)

-Verso il Decadentismo: la figura di Baudelaire

#### **-Il Decadentismo: caratteri generali (il poeta veggente, la figura del Dandy, l'Estetismo)**

-Il Decadentismo in Italia: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio

#### **-Giovanni Pascoli: vita, pensiero e opere**

Lettura di passi scelti: La grande proletaria si è mossa; "Lo sguardo innocente del poeta" (da Il fanciullino); da Myrica: Prefazione, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre; dai Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno; La mia sera; Maria (queste ultime due allegate su Classroom); dai Poemeti: Digitale purpurea; Italy; dai Poemi conviviali: L'ultimo viaggio

#### **-Gabriele d'Annunzio: vita, pensiero e opere**

-L'Esteta e il Superuomo attraverso i suoi romanzi (trame di: Il Piacere, L'innocente, Il Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce, Il Fuoco)

-Confronto tra il Superuomo Nietzscheano e quello Dannunziano

Lettura di passi scelti: "Il ritratto di Andrea Sperelli" (da Il Piacere); La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, (da Alcyone)

-Le avanguardie e la crisi dell'io: il Futurismo e la Psicoanalisi di Freud (lettura del Manifesto futurista di Marinetti)

#### **-Italo Svevo: vita, pensiero e opere**

-La figura dell'inetto attraverso i suoi romanzi (trame di Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno)

Lettura di passi scelti: “La Prefazione e il Preambolo”; “Il fumo”; “Il padre di Zeno”; “Lo schiaffo”; “Il finale” (da La coscienza di Zeno); Lettura integrale del romanzo La coscienza di Zeno assegnata per le vacanze estive dell’a.s. 2024-2025

**-Luigi Pirandello: vita, pensiero e opere**

-L’umorismo, la maschera, il relativismo conoscitivo attraverso le sue opere; il metateatro (Sei personaggi in cerca d’autore ed Enrico IV)

-Visione spettacolo “Sei personaggi in cerca d’autore” al Teatro Orione (01/04/2026)

Lettura di passi scelti: “Avvertimento e sentimento del contrario” (da L’umorismo); da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente (allegata sulla Classroom); lettura integrale del romanzo Il fu Mattia Pascal assegnata per le vacanze estive dell’a.s. 2024-2025;

**-Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e opere**

-Lettura di passi scelti: da L’Allegria: Girovago, Soldati, In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Italia, Commiato, Mattina, Natale (allegata alla Classroom); Sono una creatura (da Il porto sepolto)

**-Eugenio Montale: vita, pensiero e opere**

Lettura di passi scelti: “Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale”, “Non ho mai capito se io fossi” (da Satura, Xenia); I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia); La primavera hitleriana, L’anguilla (da La bufera e altro)

**-Umberto Saba: vita, pensiero e opere**

Lettura di passi scelti: La “poesia onesta” (da Quello che resta da fare ai poeti); da Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia; Goal; Ulisse; Mio padre è stato per me l’assassino; Tre poesie alla mia balia e Amai (queste ultime due allegate su Classroom)

Testi: *Letteratura visione del mondo 3A-3B*, di Bologna, Rocchi, Rossi (Edizione rossa)

Roma, 5 maggio 2026

La docente: Prof.ssa Giulia Iaiani

Gli studenti

## **Relazione di Lingua e civiltà inglese**

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe: V | Sezione: I

Indirizzo: Liceo Linguistico

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

#### Profilo Generale e Partecipazione

La classe ha mostrato, per tutta la durata dell'anno scolastico, una partecipazione costante e un impegno regolare nelle attività didattiche. Il dialogo educativo è stato facilitato da un interesse vivo e autentico per la materia, che ha permesso di approfondire con profitto gli aspetti linguistici, culturali e letterari del programma. Il comportamento è risultato sempre ottimale, improntato alla correttezza, alla maturità e a una collaborazione proattiva con la docente.

#### Metodologia di Valutazione e Preparazione all'Esame

Al fine di garantire trasparenza e favorire una gestione consapevole dello studio, tutte le verifiche orali e scritte sono state regolarmente programmate con la classe. Per preparare adeguatamente gli studenti alle prove d'Esame, sono stati messi in atto i seguenti interventi:

Esercitazioni mirate: Svolte periodicamente per consolidare le competenze di comprensione e produzione.

Simulazioni d'Esame: Sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame per abituare gli alunni alle tipologie ministeriali.

Simulazione Generale: È stata svolta una simulazione generale complessiva, utile per testare la gestione dei tempi e le modalità di svolgimento della prova.

#### Livelli di Apprendimento e Competenze

Dall'analisi del percorso didattico emergono i seguenti profili di competenza:

Abilità Scritte: Si è riscontrata in alcuni alunni una residua fragilità nello scritto, manifestata talvolta attraverso incertezze nell'organizzazione testuale o nelle strutture morfosintattiche.

Abilità Orali: Di contro, la classe mostra una spiccata attitudine e una migliore capacità nell'esposizione orale degli argomenti, che risulta generalmente fluida e sicura.

Potenziamento del Colloquio: Durante l'anno è stata particolarmente curata l'esposizione orale, lavorando sulla capacità di argomentare in lingua, di operare collegamenti critici tra i temi trattati e di affinare il lessico specifico in vista del colloquio d'esame.

#### Considerazioni conclusive

In conclusione, la classe giunge alla scadenza d'esame con una preparazione adeguata e un profilo comportamentale eccellente. La maturità dimostrata e la buona capacità dialettica raggiunta dalla maggior parte degli studenti lasciano prevedere una gestione positiva delle prove d'Esame.

Data: 05 maggio 2026

Prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

## Programma di Lingua e civiltà inglese

Libro di testo in uso: *Amazing Minds-New Generation Compact, From the Origins to the New Millennium*, Sanoma

### PERIODO STORICO-LETTERARIO: THE AGE OF CONFLICTS (1901-1945)

|                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p style="text-align: center;">Nucleo Tematico:<br/>The Historical and Literary Background</p>                          | <p style="text-align: center;">Britain at the turn of the Century<br/>The First World War<br/>Between the Wars<br/>The Second World War and After<br/>The USA : A Leading Nation<br/>Emerges,<br/>The Great Depression<br/>The First World War (from an<br/>American prospective)<br/>The Second World War and After<br/>The outburst of Modernism and the<br/>radical experimentations of Early<br/>20th-Century Poetry</p>                                                                                      |
| <p style="text-align: center;">Nucleo Tematico:<br/>War Poets and The Waste Land: The<br/>Crisis of the Modern Soul</p> | <p style="text-align: center;">Rupert Brooke<br/>Analisi <i>The Soldier</i><br/>Thomas Stearns Eliot<br/>The Waste Land: structure of the<br/>poem, A Modernist Poet, The<br/>Desolation of the Post-War<br/>World, The Role of Myth, The<br/>Objective Correlative<br/>Analisi di <i>The Waste Land</i> (<i>The<br/>Burial of the Dead</i>); <i>The Hollow Men</i><br/>Comparative Perspective: Eliot e<br/>Eugenio Montale <i>Non chiederci la<br/>parola</i><br/>Focus su <i>The Objective Correlative</i></p> |
| <p style="text-align: center;">Nucleo Tematico:<br/>The Modernist Novel: Exploring the<br/>Human Consciousness</p>      | <p style="text-align: center;">The Stream of Consciousness :<br/>thought flowing into words<br/>William James' Concept of<br/>Consciousness</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Nucleo Tematico:<br/>Dissenso e Distopia</p> <p>Nucleo Tematico:<br/>Il Nichilismo e la “Nada” (un mondo vuoto dal concetto di “nada”: il nulla)</p>                                                                                                                            | <p>Discovering Consciousness: Freud and Bergson</p> <p>Virginia Woolf’s Concept of Life</p> <p>Expressing the Destructions of Life</p> <p>The Stream of consciousness on the page</p> <p>James Joyce</p> <p>Dubliners</p> <p>Da <i>Dubliners</i> : excerpt from <i>The Dead</i></p> <p><i>Ulysses</i> ( analisi del testo)</p> <p><i>Ulysses</i>: di Molly Bloom’s soliloquy</p> <p>-presentazione del testo</p> <p>Virginia Woolf</p> <p><i>Mrs Dalloway</i></p> <p>Analisi excerpt: <i>Mrs Dalloway said she would buy the flowers</i></p> <p>George Orwell:Highlights</p> <p><i>Nineteen Eighty-Four</i></p> <p>War, Propaganda and Totalitarian Regime</p> <p>Analisi : <i>The Object of power is power-extract</i></p> <p>Ernest Hemingway:</p> <p>Highlights</p> <p>For Whom the Bell Tolls</p> <p>Analisi: The crusade of the war-chapter 18</p> |
| <p>Civic Education</p> <p>Nuclei Tematici:</p> <p>-Leadership- Analyzing the power of language in times of Crisis</p> <p>Winston Churchill: Political Rhetoric and collective resilience</p> <p>-Analysis of WWII British Propaganda; The visual rhetoric of the Keep Calm and</p> | <p>Analysis of WWII British Propaganda: Individual research on : The Keep Calm Poster Campaign ( its aim and why it has become so popular in the 21st century)</p> <p>Analyses of <i>Blood, Toil, Tears and Sweat</i> ( Speech to the House of Commons )</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

|                                                                           |                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Carry On campaign and its relationship to<br>Winston Churchill's Stoicism | The Role of Collective Action<br>Biography of Winston Churchill |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|

Data: 05 maggio 2026

Firma: Prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

Gli studenti

## **Relazione di Conversazione in lingua inglese**

### **INTRODUZIONE**

Ho lavorato in questa classe nel primo, quarto e quinto anno. Il programma di conversazione lingua inglese è stato svolto in coordinamento con il docente di inglese. La classe si è mostrata partecipativa e attenta alle lezioni rispondendo positivamente all'approccio diretto in L2 durante questi anni. Anche lo studio e l'interesse degli studenti sono stati costanti e dal punto di vista formativo, si registra una notevole crescita e maturazione della classe. La classe si è sempre distinta per la sua disponibilità al dialogo.

### **OBIETTIVI**

- L'apprendimento della lingua straniera sviluppando soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni di comunicazione e integrando le abilità necessarie che prevedono delle sub-competenze: competenza linguistica, competenza sociolinguistica, competenza discorsiva e competenza strategica.
- Creare un ambiente reale di comunicazione. Motivare e stimolare gli studenti allo studio della lingua straniera aiutandoli nell'acquisizione di una *fluency* migliore; superare il blocco emotivo implicito nell'affrontare una conversazione in L2.
- Fare confronti con il contesto culturale e linguistico britannico o con i paesi in cui si parla la lingua inglese.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione corretti dati dal confronto con un modello autentico.
- Consolidare / potenziare la conoscenza di lessico, funzioni e strutture grammaticali.

### **METODOLOGIA**

Ho usato principalmente l'approccio comunicativo integrandolo alle seguenti modalità di lavoro: apprendimento cooperativo, learning by doing, giochi di ruolo, attività laboratoriali, brainstorming.

### **RISULTATI**

Per quanto concerne il profitto, più della metà degli studenti è riuscito a raggiungere un buon livello di competenze in lingua straniera; un piccolo gruppo, invece, ha acquisito ottime/eccellenti capacità sia nella comprensione che nella produzione orale in L2. Infine, un numero esiguo di studenti, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, manifesta ancora difficoltà sia nella comprensione che nella produzione orale.

Roma, 05/05/2026

Docente: Vincent Patrick O'Neill

## **Programma di Conversazione in lingua inglese**

The summer – descriptions of what we did during the holidays.  
Phrases to talk about the school year ahead – no leg to stand on, muddle along, tough it out, all hands on deck, up to my eyes in, can't put my finger on it.  
Real-time translation could end need to learn languages.  
What makes a good citizen? Listening work from BBC Learning English website 6 Minute English.  
Exchange of opinions on what makes a good citizen.  
Britain – living with Brexit. Listening, reading and discussion on this topic. Material taken from linguapress.com advanced.  
Italian blasphemy and German ingenuity: how swear words differ around the world.  
World's richest people got 2.2 trillion dollars richer in 2025 - discussion on wealth distribution.  
Milan prosecutors investigate alleged sniper tourism during Bosnian war. Reading and discussion on this topic. Article taken from The Guardian Italy.  
Description of surprising and disturbing news stories.  
Common phrases with bone such as, have a bone to pick with, work your fingers to the bone, close to the bone, feel something in your bones.  
AI 'architects' are Time magazine's Person of the Year. Exchange of opinions on this choice.  
Horse meat set to be banned in Italy amid draft equine bill. Expressed views on this new bill.  
Article taken from The Guardian Italy.  
Labour rights – Italian woman awarded compensation after breaking ankle while working from home. Discussion on the rights of remote workers having read this article from The Guardian Italy.  
The electric car revolution. Is it realistic or optimistic? Material for discussion taken from linguapress.com advanced website.  
Germany wants workers from India – article from Breaking News English Level B2. Presentations in class on different aspects of employment and the job market.

Docente: Vincent Patrick O'Neill

Roma, 05/05/2026

Gli studenti

## **Relazione di Lingua e civiltà francese**

### **Classe 5 I**

**Docente:** Prof.ssa Maria Chiara Grieco  
**Anno scolastico 2025-2026**

Il gruppo classe, seguito dalla docente fin dal terzo anno di corso, ha mostrato nel tempo una maturazione costante e significativa. Il percorso triennale ha permesso di consolidare un rapporto di fiducia e collaborazione che si è tradotto in un clima d'aula sereno e propositivo.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti si sono distinti per correttezza, partecipazione e un atteggiamento rispettoso delle regole. La continuità didattica ha favorito lo sviluppo di una dinamica di lavoro fluida, permettendo alla classe di seguire con profitto le linee programmatiche stabilite.

Sotto il profilo strettamente didattico, la classe presenta una fisionomia complessivamente positiva, seppur con le naturali differenziazioni interne. Una parte della classe ha raggiunto un ottimo livello di preparazione. Questi studenti si distinguono per una spiccata capacità critica, una padronanza linguistica fluida e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, dimostrando un impegno costante e una curiosità intellettuale. La maggior parte degli alunni ha acquisito una solida preparazione, rispondendo alle richieste didattiche e raggiungendo una buona padronanza delle competenze specifiche della materia. Infine alcuni alunni presentano una preparazione più lineare, attestandosi su livelli di sufficienza. Tuttavia, è doveroso sottolineare come anche in questi casi sia emerso un impegno dignitoso e la volontà di raggiungere gli obiettivi minimi previsti, mantenendo sempre un atteggiamento collaborativo.

**Roma 05/05/2026**

**La Docente**  
*Prof.ssa Maria Chiara Grieco*

## Programma di Lingua e civiltà francese

**Docente: prof.ssa Maria Chiara GRIECO**

**Testo adottato:** *Miroirs*, Zanichelli, vol.1 e 2

### **Tematiche affrontate e contenuti disciplinari:**

**Aperçu historique et social du XIXe siècle :** Napoléon, la Restauration, la Deuxième République, Napoléon III, la Troisième République.

**Le Romantisme :** le mal du siècle, les thèmes romantiques, l'engagement politique

**René de Chateaubriand :** écrivain, homme politique et voyageur. *René*.

- « *Le démon du cœur* » (René)

### **Alphonse de Lamartine**

- « *Le Lac* » (Méditations poétiques)

**Victor Hugo :** son génie et son engagement. Hugo poète, Hugo dramaturge (la bataille d'Hernani) et Hugo romancier (*Les Misérables* : visionnement du film de Tom Hopper)

- « *Demain dès l'aube* » (Les Contemplations)

**Honoré de Balzac :** La Comédie humaine, l'histoire des mœurs, *Le père Goriot*

- « *Le portrait de Vautrin* » (Le père Goriot)

**Stendhal :** sensibilité romantique et analyse lucide ; *Le Rouge et le Noir* : un roman politique et psychologique

- « *Julien et Madame de Rênal* » (Le Rouge et le Noir)

### **Le Réalisme**

**Flaubert :** l'exactitude documentaire et le culte de la forme, *Madame Bovary*, le bovarysme

- « *Un bal dans l'aristocratie* » (Madame Bovary)

**Le Naturalisme :** le roman expérimental

**Émile Zola :** Les Rougon-Macquart, *L'Assommoir*, l'influence du milieu et la transmission des caractères, l'affaire Dreyfus

- « *L'Alambic* » (L'Assommoir)

**Charles Baudelaire :** la tragédie de l'être humain, Spleen et Idéal, la modernité de Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*, *Petits poèmes en prose*

- « *Spleen* » (Les Fleurs du mal)
- « *L'Albatros* » (Les Fleurs du mal)
- « *À une passante* » (Les Fleurs du mal)
- « *Le désespoir de la vieille* » (Petits poèmes en prose)
- « *La perte de l'auréole* » (Petits poèmes en prose)

**Guillaume Apollinaire :** une poésie d'avant-garde, *Alcools* et *Calligrammes*

- « *Le pont Mirabeau* » (Alcools)

- « *La cravate et la montre* » (Calligrammes)
- « *La colombe poignardée et le jet d'eau* » (Calligrammes)

**Marcel Proust** : *À la recherche du Temps perdu* : le temps, la mémoire involontaire et le rôle de l'écriture

- « *Le goût du petit morceau de madeleine* » (Du Côté de chez Swann)
- « *À propos de Françoise* » (Du Côté de chez Swann)
- « *Le couvre-lit à fleurs de la tante Léonie* » (Du Côté de chez Swann)

**Albert Camus** : l'existentialisme, l'humanisme, la théorie de l'absurde et la révolte. *L'Étranger*.

- « *Aujourd'hui, maman est morte* » (L'Étranger)

Roma, lì 5 maggio 2026

Prof.ssa Maria Chiara Grieco

Gli studenti

## **Relazione di Conversazione in lingua francese**

La classe 5I l'ho conosciuta solo in quest'anno scolastico.

Una classe numerosa con livelli di conoscenza della lingua francese diversificati.

Un piccolo gruppo molto autonomo, sempre interessato alle lezioni ha alimentato la conversazione in lingua in modo serio dimostrando di sapere rielaborare contenuti appena appresi anche in contesti diversi con scioltezza e bravura.

Altri sono apparsi meno partecipativi al dialogo educativo, alle volte distratti e dunque con qualche difficoltà ad esprimersi e a comprendere i documenti autentici proposti in classe.

Si è voluto prediligere gli ascolti di livello B2 non prettamente didattici per captare, sentire la lingua in situazioni reali.

Prof.ssa Francesca Giacomini

Roma 05/05/26

## **Programma di Conversazione in Lingua francese**

**A.S 2025-2026**

**Classe 5 I**

- - Questions pour briser la glace:

c'est quoi la pire bêtise que vous avez faite?

c'est quand la dernière fois que vous avez eu honte?

c'est quoi être étudiant en 2025?

à qui vous aimeriez dire merci et vous ne l'avez jamais fait?

c'est quand la dernière fois que vous avez dit je t'aime?

quel est votre pire souvenir de vacances?

c'est quoi le conseil que vous donneriez à votre vous d'il y a cinq ans?

- -Exercices d'écoute niveaux B1-B2

- -Ted Talk: Elsa Marignac"

les jeunes et l'engagement

les jeunes sont-ils le moteur du changement?

- - "Eloquentia pour une parole libre". le concours de l'art oratoire

- -"Brigitte Bardot:une icone française"

- - "Simone de Beauvoir le scandale du Deuxième Sexe"

la problématique de la condition féminine à l'époque et de nos jours

- - Postuler pour un poste de travail

l'entretien d'embauche

avantages et inconvénients du télétravail

- - Théâtre en langue française:"Notre-Dame de Paris"

05/05/26 Prof.ssa F.Giacomini

Gli studenti

## **Relazione di Lingua e civiltà cinese**

**DOCENTE: Turriziani Martina**  
**MATERIA: Lingua e letteratura cinese**  
**INDIRIZZO: Linguistico**  
**CLASSE: 5**  
**SEZIONE: I**

La classe 5I è composta da 20 elementi, di cui 16 alunne e 4 alunni; insegno loro dall'a.s. 2024/2025. Due alunne lo scorso anno erano in mobilità e hanno ripreso la frequenza delle lezioni quest'anno. L'anno all'estero non ha tuttavia inficiato il loro rendimento nella disciplina, entrambe le alunne non hanno riscontrato difficoltà, si sono mostrate sempre attente e si sono applicate con impegno nello studio.

La classe non è particolarmente numerosa ma è variegata, per la maggior parte partecipativa al dialogo didattico ed educativo. Il gruppo classe ha seguito con interesse e attenzione sia le lezioni di lingua che di letteratura, mostrando una buona partecipazione e discreta curiosità. Solo per un piccolo gruppo di alunni e alunne si registrano un'attenzione a tratti altalenante e alcune assenze strategiche.

Dal punto di vista didattico, vi sono alcuni elementi brillanti e molto studiosi, un buon numero di alunni che ha lavorato con impegno, raggiungendo una discreta preparazione, e solo una piccola minoranza con una preparazione in linea di massima sufficiente.

Infine, dal 4 al 14 marzo ho accompagnato 6 alunne e 3 alunni della classe in Cina per un soggiorno studio nella città di Pechino. I partecipanti al soggiorno hanno avuto un comportamento estremamente corretto e responsabile, rispettando le regole e manifestando curiosità, entusiasmo e adattamento alle tradizioni e alla cultura locale.

Roma, 5 maggio 2026

prof.ssa Martina Turriziani

## **Programma di Lingua e civiltà cinese**

**a.s. 2025/2026**

**DOCENTE: Turriziani Martina**

**Classe: 5I Linguistico**

### **TESTI ADOTTATI:**

- AA.VV., *Parliamo cinese*, vol.2 (ed. Hoepli)
- Di Nallo, Paoluzzi, Lettere, Zhang, *La civiltà cinese. Manuale di cultura e letteratura. Dalle guerre dell'oppio fino al XXI secolo*, vol. 3 (ed. Orientalia).

### **PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA**

#### **Unità 4, lezione d: La casa e i mezzi di trasporto**

Argomenti LESSICALI E GRAMMATICALI

- Lessico della casa, dello spazio urbano e degli oggetti della classe
- Localizzatori (ripasso)
- La particella aspettuale 着
- La frase concessiva con 虽然…, 但是…

#### **Unità 5: Il lavoro e le vacanze**

Argomenti LESSICALI E GRAMMATICALI:

- Lessico delle vacanze e progetti futuri
- La struttura 快 o 就 + verbo / aggettivo + 了
- Gli avverbi 就 e 才
- i classificatori 次 e 遍
- l'espressione 一…就…
- l'espressione 一边一边
- I verbi a doppio oggetto
- Le frasi a perno
- Il complemento di durata e frequenza

#### **Unità 6: L'aspetto fisico e il carattere**

Argomenti LESSICALI E GRAMMATICALI

- Lessico dell'aspetto fisico e del carattere
- L'espressione 极了
- Gli aggettivi 凉快 e 暖和
- La struttura 一点也不

- L'aggettivo 旧
- Il pronome 别
- La frase comparativa semplice
- La frase comparativa con il complemento di grado

## PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA

- La nascita e lo sviluppo della narrativa dai *chuanqi* 传奇 di epoca Tang 唐 (618-907) agli *huaben* 话本 di epoca Song 宋 (960-1279)
- Il genere novellistico durante l'epoca Ming 明 (1368-1644): i *duanpian xiaoshuo* 短篇小说 di Feng Menglong 冯梦龙 (1574-1646) e Ling Mengchu 凌蒙初 (1580-1644)
- Il romanzo di epoca Ming e Qing 清 (1644-1911): il *changpian xiaoshuo* 长篇小说, caratteristiche principali e periodizzazione, i titoli principali di ogni periodo.  
I quattro romanzi famosi *sida mingzhu* 四大名著 (le trame):
  - o “Romanzo dei Tre Regni” *Sanguo zhi yanyi* 三国志演义,
  - o “Viaggio a Occidente” *Xiyou ji* 西游记,
  - o “Sul bordo dell’acqua” *Shuihu zhuan* 水浒传,
  - o “Sogno della camera rossa” *Honglou meng* 红楼梦
  - o Il romanzo erotico “Jin Ping Mei 金瓶梅”
- Il contesto storico culturale dalla prima guerra dell’oppio (1842) fino alla fondazione della Repubblica.
- Il contributo alla letteratura di Liang Qichao e il romanzo di denuncia *qianze xiaoshuo* 谴责小说
- Contesto storico-letterario dal 1912 al 1927. La fondazione della Repubblica (1912), il Movimento del 4 maggio 1919 *Wusi yundong* 五四运动, il Movimento Nuova cultura *Xinwenhua* 新文化, la Rivoluzione Letteraria *Wenxue geming* 文学革命: le idee di Chen Duxiu 陈独秀 (1879-1942) e Hu Shi 胡适 (1891-1962)
  - o **Lu Xun 鲁迅 (1881-1936)**. La raccolta “Grida” *Nahan* 呐喊” e il racconto “Diario di un pazzo” 狂人日记. Lettura di estratti in lingua originale.
- Contesto storico-letterario dal 1927 alla fondazione della Repubblica Popolare Cinese (1949).
  - o **Ba Jin 巴金 (1904-2005)** e la “Trilogia del torrente” *Jiliu sanbuqu* 激流三部曲. Biografia e trama del romanzo “Famiglia” *Jia* 家. Lettura di estratti in lingua originale.
  - o La scrittrice femminista **Ding Ling 丁玲 (1904-1986)** e “il Diario della signorina Sofia” *Shafei nushi riji* 莎菲女士日记. Lettura di passi scelti in lingua originale.
- Cenni storici al periodo maoista (1949-1976).

- o La scrittrice **Zhang Ailing 张爱玲 (1920-1995)**, opere principali e il romanzo “Lussuria” *Sejie 色戒*.
- Cenni storici sugli anni della modernizzazione della Cina (1976-1989).
  - o La Letteratura della ricerca delle radici *Xungen wenxue 寻根文学*:
    - Lo scrittore **A Cheng 阿城 (1949)** e la “Trilogia dei re” *San wang 三王* (“Il re degli scacchi” *Qiwang 棋王*, “Il re degli alberi” *Shuwang 树王*, “il re dei bambini” *Haizi wang 孩子王*).
  - o La Letteratura d’Avanguardia *Xianfeng pai wenxue 先锋派文学*:
    - Lo scrittore **Gao Xingjian 高行健 (1940)** e l’opera “Montagna dell’anima” *Ling shan 灵山*.
    - Lo scrittore **Yu Hua 余华 (1960)** e l’opera “Vivere” *Huozhe 活着*.
    - La scrittrice **Wang Anyi 王安忆 (1954)** e l’opera “La canzone dell’eterno rimpianto” *Chang hen ge 长恨歌*.

Roma, 5 maggio 2026

Prof.ssa Martina Turriziani

Gli studenti

## **Relazione di Conversazione in lingua cinese**

LICEO CLASSICO-LINGUISTICO- Liceo Lucio Anneo Seneca- ROMA

RELAZIONE FINALE a.s. 2025-2026  
LINGUA E CULTURA CINESE CLASSE 5I  
Prof.ssa Wang JunYuan

Ho insegnato quest'anno in 5I. La classe è composta da 20 studenti. Gli studenti hanno generalmente mostrato interesse alle attività didattiche, in particolare alle lezioni di cultura e letteratura, lo svolgimento dei compiti a casa è stato regolare e costante.

Dopo un'attenta osservazione iniziale, la docente ha ripreso più volte gli argomenti grammaticali svolti nell'anno precedente, in quanto molti alunni nel primo quadrimestre avevano diffuse lacune pregresse.

Per migliorare il parlato nel corso si sono svolte numerose attività ed esercitazioni di coppia e role-play, cercando di stimolare il più possibile la classe ad una partecipazione attiva durante le lezioni. Le competenze e gli obiettivi della programmazione didattica sono stati generalmente raggiunti dagli alunni, il livello generale è discreto, con punte di eccellenza: tutti gli alunni hanno quindi colmato le insufficienze del primo quadrimestre.

Nonostante le numerose ore perse in particolare nel mese di aprile per le festività, la programmazione finale è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento all'inizio dell'anno. Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 orali di lingua e letteratura a quadrimestre, come da programmazione di Dipartimento, in particolare in preparazione della Seconda prova dell'Esame di Stato è stata data grande importanza nel corso dell'anno all'analisi e ricerca dei radicali sul dizionario cartaceo e allo sviluppo della lettura e comprensione del testo, lavoro fondamentale fin dall'inizio del triennio.

Metodologie didattiche utilizzate: lezione frontale classica, lezione partecipata, cooperative learning, esercitazioni a coppie e in gruppo.

Strumenti di lavoro utilizzati: libri di testo, LIM e materiali multimediali, dizionario online e cartaceo, presentazioni power point e schede riassuntive e di ripasso preparate dalla docente.

Roma, 05/05/2026

La docente Wang JunYuan

## **Programma di Conversazione in lingua cinese**

Liceo Classico -Linguistico - Lucio Anneo Seneca ROMA

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE CINESE a.s. 2025-2026 CLASSE 5I

Prof.ssa Wang JunYuan

TESTI IN ADOZIONE

- AAVV, Parliamo cinese 2, Hoepli

Lingua e cultura:

- unità4, 5, 6 del libro Parliamo cinese 2, Hoepli

UNITÀ 4d 我家不大 wǒ jiā bú dà

Dare informazioni sulla casa

Descrivere l'ambiente circostante

UNITÀ 5 IL LAVORO E LE VACANZE

LEZIONE 5a

5a Parlare di un fatto imminente. Raccontare progetti di vacanza.

快放假了! Kuài fàng jià le!

LEZIONE 5b

5b Prendere semplici accordi .Chiedere e fare una promessa .Salutarsi e separarsi.

你教我滑雪, 好吗? Nǐ jiāo wǒ huá xuě, hǎo ma?, o

LEZIONE 5c

5c Parlare dei progetti di studio per il futuro.Fare semplici ipotesi.

我想继续学中文 .Wǒ xiǎng jì xù xué Zhōng wén

LEZIONE 5d

5d Raccontare esperienze del passato. Descrivere la durata di un evento.Descrivere alcuni preparativi per un viaggio.

一考完试, 我就去办护照 Yì kǎo wán shì, wǒ jiù qù bàn hùzhào

UNITÀ 6 L'ASPETTO FISICO E IL CARATTERE

LEZIONE 6a

6a Fare semplici paragoni .Chiedere e dare informazioni sul tipo di clima. Fare confronti tra persone.o

北京比罗马大 Beijīng bǐ Luó mǎ dà

#### LEZIONE 6b

6b Descrivere l'aspetto fisico di una persona. Parlare del carattere di una persona. Fare confronti tra persone.她比较内向. Tā bǐjiào nèixiàng

#### LEZIONE 6c

6c Esprimere opinioni sullo studio. Fare confronti. Dare suggerimenti.

你觉得意大利语难还是法语难? Nǐ jué de yì dà lì yǔ má hái shì fǎ yǔ nán ?

#### LEZIONE 6d

6d Raccontare un viaggio. Descrivere dei luoghi.

马可在中国。Mǎkè zài Zhōng guó

La docente Wang JunYuan

Roma, 05/05/26

Gli studenti

## **Relazione di Storia**

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5 I

Docente: prof.ssa Antonella Merli

La classe, composta da venti alunni, di cui sedici studentesse e quattro studenti, risulta piuttosto eterogenea. La maggior parte del collettivo, responsabile e motivata, ha sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'Istituzione scolastica, aderendo alle attività progettuali dell'Istituto nel corso del triennio; ha seguito costantemente le lezioni con attenzione, dimostrando interesse nei confronti delle due discipline e delle problematiche dell'attualità. Tuttavia solo un gruppo di alunne più motivate e valide si è distinto per l'efficace e incisivo contributo al dialogo educativo.

In questo contesto positivo anche gli alunni meno motivati, con qualche difficoltà nello studio delle due discipline, non sempre costanti nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni, sono riusciti a conseguire miglioramenti nel profitto.

Il quadro generale della classe, per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze, può pertanto così riassumersi: un primo gruppo di alunne, dotate di buone/ottime capacità, responsabili e già pienamente proiettate nelle scelte post-diploma, ha conseguito con un impegno efficace ed approfondito, una preparazione molto valida ed organica, caratterizzata da rielaborazioni personali e critiche; un secondo gruppo si è impegnato costantemente mettendo a frutto le discrete capacità e conseguendo competenze adeguate in entrambe le discipline; un terzo gruppo, meno motivato e poco interessato allo studio della Filosofia e della Storia, ha conseguito, nella maggior parte dei casi, un profitto generalmente sufficiente.

Nel triennio vi è stata continuità didattica per quanto riguarda entrambe gli insegnamenti. In questo ultimo anno di corso, a causa delle numerose uscite, visite didattiche e impegni legati alla FSL, la programmazione iniziale delle due discipline ha subito alcune modifiche ma i nuclei filosofici e storici più importanti e significativi del XIX e del XX secolo sono stati comunque affrontati.

Metodologicamente sono state per lo più proposte lezioni frontali e dialogiche, volte a problematizzare e ad attualizzare il pensiero filosofico, le tematiche storiche e gli argomenti dell'Educazione civica e a sollecitare gli alunni a divenire soggetti attivi, consapevoli e responsabili delle proprie scelte e delle loro azioni. È stata inoltre proposta la lettura e l'analisi di testi filosofici e di documenti storici operando continui riferimenti e collegamenti multidisciplinari con le materie umanistico-letterarie, artistiche e linguistiche, in stretta e sinergica collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di classe. Per quanto attiene alla valutazione sono state effettuate verifiche in itinere, anche attraverso semplici "feedback", e prove sommative sia scritte, con domande a risposta singola e/o trattazione sintetiche di argomenti, che orali al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. La valutazione, che ha tenuto conto del processo di formazione nel suo insieme, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, del rispetto degli impegni e dei tempi di consegna, è stata assegnata utilizzando le rubriche di valutazione deliberate dal Collegio docenti e riportate nel PTOF. Inoltre le due discipline sono state costantemente declinate sollecitando riflessioni e argomenti relativi all'orientamento post-diploma.

Concludendo, la classe, seppur con diversi livelli di preparazione, ha conseguito risultati validi al superamento dell'Esame di Stato.

Roma, 05 maggio 2026

La docente: Antonella Merli

## **Programma di Storia**

Anno scolastico 2025-2026

Classe: 5 I

Docente: prof.ssa Antonella Merli

Testo in adozione: Miguel Gotor - Elena Valeri "Passaggi. Dalla città al mondo globale. Riforme e Rivoluzioni (1650-1900)", vol. 2; "Passaggi. Dalla città al mondo globale. L'età globale (1900-OGGI) vol. 3, Le Monnier Scuola.

**L'Italia postunitaria: la Destra storica, la Sinistra storica e l'età crispina:** la costruzione dello Stato unitario; la questione meridionale e il brigantaggio; la terza guerra d'indipendenza; la "questione romana", Roma capitale e la "legge delle Guarentigie"; Pio IX, il "Sillabo" e il Concilio Vaticano I; la crisi della Destra e l'avvento della Sinistra storica al potere; le riforme di Agostino Depretis; il trasformismo; la Grande Depressione del 1873-1896; il protezionismo; la Triplice Alleanza; la politica coloniale nell'Africa orientale; lo statalismo autoritario di Francesco Crispi; l'emigrazione; il primo governo giolittiano; il decollo industriale italiano; la crisi di fine secolo: l'eccidio di Milano, le leggi Pelloux e il regicidio.

**L'unificazione tedesca:** il ruolo di Bismarck, la guerra austro-prussiana e franco-tedesca. La Germania bismarckiana e il pangermanesimo di Guglielmo II.

**La Francia del II Impero e della Terza Repubblica:** il revanscismo, il razzismo e l'antisemitismo; il caso Dreyfus.

**Il movimento operaio:** la Comune di Parigi, anarchismo e comunismo; la prima e la seconda Internazionale; la "Rerum Novarum" di Leone XIII; il socialismo in Italia e le diverse correnti del Partito Socialista Italiano; il socialismo nella Russia zarista del decollo industriale e la Rivoluzione del 1905.

**La seconda rivoluzione industriale:** le trasformazioni dell'industria: l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio; i monopoli, le banche e lo Stato; il Positivismo; il taylorismo e il fordismo.

**L'imperialismo e la colonizzazione del continente africano:** il Congresso di Berlino e l'apice dell'imperialismo; il nazionalismo razzista; l'antisemitismo; la nascita del sionismo e "Lo Stato ebraico" di Theodor Hertzl; i "Protocolli dei Savi di Sion"; pangermanesimo e panslavismo; la nazionalizzazione delle masse; dalle teorie dell'evoluzionismo biologico di Charles Darwin all'evoluzionismo sociale di Hebert Spencer.

**Il Novecento:** i caratteri del "secolo breve" secondo Hobsbawm; la società di massa; la Belle Époque; guerre e alleanze prima della guerra: la Triplice Intesa, la questione balcanica e le due guerre contro l'Impero ottomano, le crisi marocchine.

**I totalitarismi del Novecento:** caratteri generali e gli studi di Hannah Arendt "Le origini del totalitarismo" e "La banalità del male". Il fascismo come totalitarismo imperfetto.

**I genocidi e i crimini contro l'umanità del Novecento:** caratteri generali. La Shoah: la soluzione finale nazista, i campi di concentramento e di sterminio. Il processo di Norimberga e il processo Eichmann.

**L'età giolittiana:** conflitto sociale e neutralità dello Stato; il riformismo giolittiano; il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni; socialisti, cattolici e nazionalisti nel primo decennio del Novecento; la ripresa della politica coloniale: la guerra di Libia e le sue conseguenze; la crisi del sistema giolittiano.

**La Grande guerra:** l'incubazione del conflitto; le cause economiche e politiche; lo scoppio del conflitto; il primo anno di guerra; neutralisti e interventisti; l'intervento dell'Italia; il 1917 anno decisivo; la fine del conflitto; i Quattordici punti di Wilson; la Conferenza di Parigi e i trattati di pace; la Società delle Nazioni.

**Le Rivoluzioni russe del 1917:** la rivoluzione del febbraio e dell'ottobre; le tesi d'aprile di Lenin; il governo rivoluzionario e l'Assemblea costituente; la pace di Brest-Litovsk e la guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la Terza Internazionale (Comintern).

**Il “biennio rosso” in Europa:** la Germania della Repubblica di Weimar e della rivoluzione spartachista; la breve repubblica sovietica ungherese; la repubblica austriaca di Otto Bauer.

**L'Italia dal primo dopoguerra all'affermazione del fascismo:** la crisi dello Stato liberale; il mito della “vittoria mutilata”; la questione fiumana; il “biennio rosso” in Italia; i fasci di combattimento e il nazionalismo fiumano; il “biennio nero” e la “marcia su Roma”; il fascismo di transizione; l'assassinio di Giacomo Matteotti, la secessione dell'Aventino e il “colpo di stato” del 3 gennaio 1925; le leggi fascistissime e la costruzione del regime; l'antifascismo; la politica economica fascista: il corporativismo e la “Carta del Lavoro”; i Patti Lateranensi; la guerra d'Etiopia; le leggi razziali-

**L'economia mondiale tra sviluppo e crisi:** le eredità economiche della guerra; dalla fase di sviluppo economico (gli “anni ruggenti”) alla crisi del 1929; il New Deal di Franklin Delano Roosevelt.

**La Germania nazista:** il nazionalsocialismo tedesco; l'ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali.

**L'URSS da Trotskij a Stalin:** il “socialismo in un solo Paese”, i “piani quinquennali dell'economia; la collettivizzazione forzata dell'agricoltura; il terrore staliniano, la deportazione dei “kulaki” e la repressione del dissenso; le “grandi purghe” staliniane; la politica estera staliniana; verso il patto Molotov-Ribbentrop.

**La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei:** la guerra civile spagnola (cenni), il contesto ideologico del conflitto; la guerra lampo e la caduta della Francia; l'entrata in guerra dell'Italia; le operazioni nel 1940-1941; l'attacco di Hitler all'Urss; Giappone e Usa in guerra; l'Europa sotto il dominio tedesco; la “soluzione finale” del problema ebraico; la Shoah; gli anglo-americani in Italia e il crollo del fascismo; Roma sotto l'occupazione nazifascista: l'attentato di via Rasella e le Fosse Ardeatine; la Resistenza; Yalta e la vittoria degli alleati; le foibe; l'atomica sul Giappone. Fine del conflitto. I trattati di pace. Il processo di Norimberga. L'Onu.

**La guerra fredda:** l'Europa della “cortina di ferro”; le paure di un conflitto nucleare; la crisi di Berlino del 1948.

**La Prima Repubblica Italiana:** dal Referendum istituzionale alla Costituente e alla vittoria democristiana nel 1948.

## **FONTI STORIOGRAFICHE**

Il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924, vol. 3, p. 204.  
Il discorso di Mussolini alla Camera dei deputati del 3 gennaio 1925, vol. 3, p. 205.

Roma, 05 maggio 2026

Gli studenti:

La docente: prof.ssa Antonella Merli

## **Relazione di Filosofia**

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5 I

Docente: prof.ssa Antonella Merli

La classe, composta da venti alunni, di cui sedici studentesse e quattro studenti, risulta piuttosto eterogenea. La maggior parte del collettivo, responsabile e motivata, ha sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'Istituzione scolastica, aderendo alle attività progettuali dell'Istituto nel corso del triennio; ha seguito costantemente le lezioni con attenzione, dimostrando interesse nei confronti delle due discipline e delle problematiche dell'attualità. Tuttavia solo un gruppo di alunne più motivate e valide si è distinto per l'efficace e incisivo contributo al dialogo educativo.

In questo contesto positivo anche gli alunni meno motivati, con qualche difficoltà nello studio delle due discipline, non sempre costanti nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni, sono riusciti a conseguire miglioramenti nel profitto.

Il quadro generale della classe, per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze, può pertanto così riassumersi: un primo gruppo di alunne, dotate di buone/ottime capacità, responsabili e già pienamente proiettate nelle scelte post-diploma, ha conseguito con un impegno efficace ed approfondito, una preparazione molto valida ed organica, caratterizzata da rielaborazioni personali e critiche; un secondo gruppo si è impegnato costantemente mettendo a frutto le discrete capacità e conseguendo competenze adeguate in entrambe le discipline; un terzo gruppo, meno motivato e poco interessato allo studio della Filosofia e della Storia, ha conseguito, nella maggior parte dei casi, un profitto generalmente sufficiente.

Nel triennio vi è stata continuità didattica per quanto riguarda entrambe gli insegnamenti. In questo ultimo anno di corso, a causa delle numerose uscite, visite didattiche e impegni legati alla FSL, la programmazione iniziale delle due discipline ha subito alcune modifiche ma i nuclei filosofici e storici più importanti e significativi del XIX e del XX secolo sono stati comunque affrontati.

Metodologicamente sono state per lo più proposte lezioni frontali e dialogiche, volte a problematizzare e ad aggiornare il pensiero filosofico, le tematiche storiche e gli argomenti dell'Educazione civica e a sollecitare gli alunni a divenire soggetti attivi, consapevoli e responsabili delle proprie scelte e delle loro azioni. È stata inoltre proposta la lettura e l'analisi di testi filosofici e di documenti storici operando continui riferimenti e collegamenti multidisciplinari con le materie umanistico-letterarie, artistiche e linguistiche, in stretta e sinergica collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di classe. Per quanto attiene alla valutazione sono state effettuate verifiche in itinere, anche attraverso semplici "feedback", e prove sommative sia scritte, con domande a risposta singola e/o trattazione sintetiche di argomenti, che orali al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. La valutazione, che ha tenuto conto del processo di formazione nel suo insieme, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, del rispetto degli impegni e dei tempi di consegna, è stata assegnata utilizzando le rubriche di valutazione deliberate dal Collegio docenti e riportate nel PTOF. Inoltre le due discipline sono state costantemente declinate sollecitando riflessioni e argomenti relativi all'orientamento post-diploma.

Concludendo, la classe, seppur con diversi livelli di preparazione, ha conseguito risultati validi al superamento dell'Esame di Stato.

Roma, 05 maggio 2026

La docente: Antonella Merli

## **Programma di Filosofia**

Classe: 5 I

Anno scolastico 2025-2026

Docente: prof.ssa Antonella Merli

Testo in adozione: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, “La ricerca del pensiero: dall’Illuminismo a Hegel, da Schopenhauer a Freud, dalla fenomenologia a Gadamer”, Paravia, voll. 2B, 3A e 3B.

### **KANT**

La “Dissertazione” del 1770.

Il criticismo come “filosofia del limite”: fenomeno e noumeno

Il punto di vista “trascendentale”.

La “rivoluzione copernicana” kantiana.

La “Critica della ragion pura”:

- i giudizi kantiani
- l’Estetica trascendentale
- l’Analitica trascendentale
- la Dialettica trascendentale.

La “Critica della ragion pratica”:

- le massime e gli imperativi ipotetici e categorici
- la “categoricità” dell’imperativo morale
- la “formalità” della legge morale e il dovere per il dovere
- l’”autonomia” della legge morale e la “rivoluzione copernicana” morale
- il primato della ragion pratica sulla ragione teoretica.

La “Critica del giudizio”:

- l’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- l’universalità del giudizio di gusto e la “*rivoluzione copernicana*” estetica
- il sublime matematico e dinamico, le arti belle e il “*genio*”
- il giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente.

### **IL DIBATTITO SULLA “COSA IN SÉ” E LA NASCITA DELL’IDEALISMO ROMANTICO**

### **HEGEL**

Il giovane Hegel; “Lo spirito del cristianesimo e il suo destino”.

I capisaldi e le tesi di fondo del sistema.

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia.

La dialettica hegeliana.

La “Fenomenologia dello Spirito”: coscienza, autocoscienza e ragione.

L’”Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”: la filosofia dello Spirito:

- lo spirito oggettivo diritto astratto, morale ed eticità;
- la filosofia della storia hegeliana;
- lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

## **LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH**

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica al Cristianesimo e alla religione.

Alienazione coscienziale e disalienazione.

Il dovere dell’ateismo.

L’umanismo naturalistico.

## **MARX**

Le caratteristiche generali del marxismo.

La critica al “misticismo logico” di Hegel.

La critica allo Stato moderno, al liberalismo e all’economia borghese.

“Le tesi su Feuerbach” e l’interpretazione della religione in chiave sociale.

La concezione materialistica della storia:

- dall’ideologia alla scienza
- struttura e sovrastruttura
- la dialettica della storia.

Il “Manifesto del partito comunista”:

- borghesia, proletariato e lotta di classe
- la critica ai falsi socialismi.

Il “Capitale” tra economia e filosofia:

- la metodologia scientifica del capitale
- merce, lavoro e plusvalore
- tendenze e contraddizioni del capitalismo
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

## **SCHOPENHAUER**

Le radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo  
Tutto è volontà  
Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere  
Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo  
Le vie di liberazione dal dolore.

## **KIERKEGAARD**

L'esistenza come possibilità e fede La critica all'hegelismo  
Gli stadi dell'esistenza  
L'angoscia  
Disperazione e fede  
L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

## **NIETZSCHE**

Filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione  
Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.  
Le fasi del filosofare nietzschiano.

## **NIETZSCHE**

Il periodo giovanile:  
    o “La nascita della tragedia”: spirito apollineo e dionisiaco  
    o storia e vita nelle “Considerazioni inattuali”.  
Il periodo “illuministico”:  
    o il metodo “genealogico”  
    o la filosofia del mattino  
    o la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.  
Il periodo di “Zarathustra”:  
    o il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'uguale.  
L'ultimo Nietzsche:  
    o la “trasvalutazione dei valori”, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.

## **LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA E FREUD**

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi.  
La scomposizione psicanalitica della personalità.  
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.  
La teoria della sessualità e il complesso edipico.  
La religione e la civiltà.

## TESTI

### Kant:

- o “La ragione scorge soltanto ciò che essa stessa produce” dalla “Critica della ragion pura”, vol. 2B, pp. 210-211.
- o “La concezione dello spazio”, dalla Critica della ragion pura”, vol. 2B, pp. 213-214.  
“La prima formula dell’imperativo categorico”, dalla “Fondazione della metafisica dei costumi”, vol. 2B, pp. 253-255.
- o “La volontà buona”, dalla “Fondazione della metafisica dei costumi”, vol. 2B, pp. 255-256.

### Hegel:

- o “L’astuzia della ragione” brano da “Lezioni sulla Filosofia della Storia” (fotocopia).

### Marx – Engels:

- o il “Manifesto del partito comunista” lettura integrale.

### Nietzsche:

- o il racconto dell’”uomo folle” da “La gaia scienza”, vol. 3A, p. 410.  
“Il peso più grande”, aforisma 341, da “La gaia scienza”, vol. 3A, p. 424.  
“La visione e l’enigma” da “Così parlò Zarathustra”, vol. 3A, pp. 442.
- o “Il superuomo e la fedeltà alla terra” da “Così parlò Zarathustra”, vol. 3A, pp. 431-432

### Freud:

“L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo”, da “Introduzione alla psicanalisi”, vol. 3° , pp. 482-483.

## ALTRE ATTIVITÀ

Film “Il giovane Marx” - visione integrale in classe.

Roma, 05 maggio 2026

Gli studenti:

La docente: prof.ssa Antonella Merli

## **Relazione di Matematica**

**DOCENTE CARDINALETTI ALESSANDRA**

**MATERIA MATEMATICA**

**INDIRIZZO LINGUISTICO CLASSE 5 SEZIONE I**

La classe è composta da 20 alunni, 16 ragazze e 4 ragazzi. Il gruppo appare vivace, attento, partecipativo e ben disposta nei confronti della materia.

Partendo da un livello di preparazione iniziale adeguato ad affrontare i nuclei fondanti della materia, la classe ha seguito la programmazione prevista, grazie anche ad un metodo di studio e ad un impegno efficaci e produttivi.

Il rapporto tra gli alunni, monitorato durante l'intero processo di insegnamento-apprendimento anche con strumenti quali il peer tutoring e attività cooperative, è stato corretto e collaborativo. Tra la docente e la classe c'è stato rispetto reciproco.

Alcuni studenti che hanno mostrato difficoltà sin dalle prime prove di verifica, sono stati incoraggiati a implementare opportunamente il proprio metodo e supportati costantemente nel tentativo di colmare le lacune pregresse al fine di garantirne il successo formativo. Le attività di recupero sono consistite, in itinere, in attività di gruppo (peer to peer), esercizi mirati proposti a lezione o nelle numerose prove di verifica che promuovessero una consapevole autovalutazione, unitamente a brevi momenti di pausa didattica finalizzato al consolidamento dei contenuti rivelatisi più ostici. Tali strategie hanno contribuito a far sì che gli obiettivi minimi e fondamentali siano stati recepiti dalla quasi totalità del gruppo classe.

La partecipazione all'attività didattica è stata nel complesso soddisfacente e in generale lo svolgimento del programma è stato seguito con attenzione e interesse pressoché da tutti.

Roma, 5 maggio, 2026

La docente, Alessandra Cardinaletti

## **Programma di Matematica**

Docente: Cardinaletti Alessandra

Classe 5I

Anno Scolastico 2025-2026

Testo: Bergamini, Trifone, Barozzi

### **PREREQUISITI**

Richiami di algebra lineari: Disequazioni lineari, fratte e prodotto. Disequazioni di secondo grado e metodo della parabola.

### **FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ**

Definizione di funzione, dominio, zeri, segno e intersezione con l'asse delle ordinate. Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, monotone, pari e dispari.

### **LIMITI**

Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati e di accumulazione, definizione di limite finito per  $x$  che tende a  $x_0$ , verifica ed esempio di funzioni continue. Definizione di limite  $+\infty$  per  $x$  che tende a  $x_0$ , asintoti verticali, limite finito di una funzione per  $x$  che tende a  $+\infty$  (solo definizione), asintoti orizzontali, limite  $+\infty$  di una funzione per  $x$  che tende a  $-\infty$ ; limite destro e sinistro; teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno e teorema del confronto. Calcolo dei limiti di funzioni: operazioni con i limiti somma, di un prodotto, di una potenza, del quoziente; limite delle forme indeterminate; teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri; la ricerca degli asintoti obliqui; Punti di discontinuità e loro classificazione. Grafico probabile

### **DERIVATE**

Richiami su equazione della funzione lineare: coefficiente angolare e quota, rapporto incrementale e retta tangente Definizione e significato analitico e geometrico di derivata di una funzione, calcolo del rapporto incrementale e del suo limite, retta tangente e retta normale al grafico di una funzione, punti stazionari, calcolo delle derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate: calcolo del prodotto e del rapporto di due funzioni, calcolo della derivata della somma di funzioni, derivata di semplici funzioni composte

Roma, 5 Maggio 2026

L'insegnante, Cardinaletti Alessandra

Gli studenti

## **Relazione di Fisica**

La classe è composta da 16 ragazze e 4 ragazzi, per un totale di 20 alunni.

Il sottoscritto ha conosciuto la classe solamente durante lo scorso anno scolastico, divenendone coordinatore.

La classe sin da subito si è mostrata in grado di creare un rapporto saldo e di fiducia con il docente, contribuendo a creare un clima di assoluta serenità e collaborazione, sia per quanto riguarda l'attività didattica che per quanto concerne il mio ruolo di coordinatore, presentando eventuali problematiche in maniera corretta e costruttiva.

La classe si è dimostrata abbastanza omogenea per quanto riguarda le competenze sviluppate nella disciplina, con una parte della classe che ha faticato a raggiungere la piena sufficienza, ma anche con sporadici casi di eccellenza assoluta.

Il comportamento dal punto di vista disciplinare è sicuramente accettabile, rendendo non necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari da parte del docente durante le proprie ore.

L'impegno riguardo il lavoro svolto in classe è stato tuttavia non omogeneo: alcuni elementi si sono distinti in maniera più che positiva, impegnandosi durante tutto l'arco dell'anno scolastico sia in classe che a casa, mentre una buona metà della classe ha lavorato comunque in maniera accettabile ma solo in prossimità di verifiche scritte e orali.

Il rispetto della classe riguardo gli impegni scolastici concordati con l'insegnante è stato soddisfacente, essendosi registrate poche e sporadiche assenze nei giorni previsti per lo svolgimento delle verifiche scritte.

Le metodologie utilizzate in classe per lo svolgimento delle lezioni riguardano lezioni frontali, problem solving, peer tutoring e brainstorming, con verifiche sia scritte che orali.

Roma, 5 maggio 2026

Dario Scagnoli

## **Programma di Fisica**

**Anno Scolastico: 2025-2026**

**Classe: 5I**

**Indirizzo: Linguistico**

**Libro di testo: Amaldi – “Le traiettorie della fisica – Elettromagnetismo. Relatività e quanti”, Zanichelli**

### **PRIMO PERIODO: Calorimetria**

Temperatura, unità di misura

Dilatazione lineare e volumica

Equilibrio termico

Temperatura all'equilibrio

### **SECONDO PERIODO: Elettromagnetismo**

Carica elettrica

Conduttori, isolanti

Elettrizzazione per strofinio, per induzione e per contatto

Forza di Coulomb tra due cariche puntiformi nel vuoto

Forza di Coulomb tra due cariche puntiformi all'interno di un dielettrico

Principio di sovrapposizione per la forza di Coulomb

Confronto tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale

Campo elettrico di una carica puntiforme

Linee di campo elettrico

Principio di sovrapposizione per il campo elettrico

Flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana

Teorema di Gauss: flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa

Densità di carica superficiale

Energia potenziale di un sistema di cariche

Potenziale elettrico

Campo elettrico generato da un piano di carica infinito

Condensatori piani paralleli: campo elettrico all'interno in funzione della distanza

Capacità di un condensatore in funzione delle caratteristiche geometriche

Roma, 5 maggio 2026

Il docente: Dario Scagnoli

Gli studenti

## **Relazione di Scienze**

Essendo il primo anno di affidamento della classe, l'attività didattica ha richiesto una fase iniziale di osservazione e analisi volta a decodificare le dinamiche interne e il livello di preparazione di partenza. Dopo un fisiologico momento di smarrimento dovuto al cambio di guida, gli alunni hanno risposto in maniera collaborativa. Dal punto di vista umano e delle relazioni, il gruppo classe si è dimostrato disponibile e propenso al dialogo. Tuttavia, all'interno del gruppo si rileva un'evidente eterogeneità: a fronte di alcuni elementi che spiccano per l'ottima preparazione di base, l'interesse vivo e la partecipazione costante alla disciplina, si contrappongono altri alunni che hanno mantenuto un atteggiamento marcatamente passivo. Il percorso è iniziato con un consistente lavoro di recupero dei prerequisiti fondamentali degli anni precedenti, passaggio ritenuto imprescindibile per poter affrontare con consapevolezza il nuovo programma di Chimica Organica. Si è cercato di colmare le lacune pregresse per permettere a tutti i componenti del gruppo di accedere ai nuovi contenuti, sebbene i ritmi di apprendimento siano rimasti differenziati in base all'impegno individuale. In linea con le necessità della classe, si è cercato di instaurare un metodo di lavoro che riducesse la distanza tra gli studenti e la complessità della materia. Le scelte metodologiche sono state caratterizzate da: semplificazione del linguaggio simbolico: l'uso delle formule chimiche è stato ridotto al minimo, privilegiando la comprensione dei concetti generali e dei meccanismi logici. L'attenzione è stata posta sui principi cardine della chimica organica e sulle loro implicazioni biologiche e pratiche. La valutazione finale tiene conto del percorso compiuto a partire dai livelli di partenza. Si evidenziano risultati molto soddisfacenti per gli alunni che hanno partecipato attivamente e con curiosità intellettuale. Per la parte di classe che ha mostrato un atteggiamento più passivo, i risultati riflettono il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Roma, 5 Maggio 2026

Docente: prof.ssa Domenica Anghelone

## **Programma di Scienze**

Classe: 5 I

Anno scolastico 2025-2026

Docente: prof.ssa Domenica Anghelone

### **Chimica organica**

#### ***Idrocarburi saturi : gli alcani***

- Caratteristiche generali: Formula generale alcani
- Nomenclatura IUPAC:
- Identificazione della catena principale più lunga.
- Numerazione della catena per dare ai sostituenti il numero più basso.
- Sostituenti alchilici (metile, etile, propile, ecc.).
- Isomeria di struttura: Catena e posizione.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità.

#### ***Idrocarburi Insaturi: Alcheni***

- Caratteristiche generali: formula generale alcheni
- Nomenclatura IUPAC
- Presenza del doppio legame.
- Suffisso -ene.
- La numerazione della catena carboniosa che deve includere il doppio legame.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità

#### ***Idrocarburi Insaturi: Alchini***

- Presenza del triplo legame.
- Nomenclatura: Suffisso -ino.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità

#### ***Idrocarburi Ciclici e Aromatici***

- Benzene e Composti Aromatici: Il concetto di risonanza e la nomenclatura dei derivati del benzene (orto, meta, para).
- Effetti del benzene sulla salute umana

### ***I composti organici diversi dagli idrocarburi***

- Nomenclatura IUPAC Alcoli
- Nomenclatura IUPAC Fenoli
- Nomenclatura IUPAC Aldeidi
- Nomenclatura IUPAC Chetoni
- Nomenclatura IUPAC Acidi carbossilici

### **Biochimica**

- Carboidrati : i monosaccaridi, il legame O-glicosidico e i disaccaridi, i polisaccaridi con funzione di riserva energetica e funzione strutturale
- Lipidi: i precursori lipidici ( gli acidi grassi), i trigliceridi, i lipidi con funzione strutturale ( i fosfogliceridi), gli steroli ( il colesterolo).
- Gli aminoacidi e le proteine : gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, le proteine che legano l'ossigeno ( l'emoglobina) , le proteine a funzione catalitica ( gli enzimi)
- Gli acidi nucleici: struttura e funzione.

### **Scienze della Terra**

- Modello dell'interno della Terra
- Il modello della tettonica a placche
- La deriva dei continenti

Roma, 5 Maggio 2026

Docente: prof.ssa Domenica Anghelone

Gli studenti

## **Relazione di Storia dell'Arte**

**I.I.S.S. "Lucio Anneo Seneca" - Roma**

Anno scolastico **2025-2026**

LICEO LINGUISTICO Classe **5 sez. I**

Prof. Giuseppe M. Monizzi

disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

### **RELAZIONE FINALE**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 4 maschi e 16 femmine.

Nel complesso il gruppo classe si presenta in modo abbastanza omogeneo e unito.

Tranne rare eccezioni, la classe ha mostrato interesse per la disciplina e impegno costanti.

L'atteggiamento della classe ha contribuito a svolgere l'azione didattica in un clima sereno e proficuo.

Il comportamento della classe, è da ritenersi corretto e il profitto è mediamente ottimo.

Lo svolgimento del programma, ha previsto nella fase iniziale un breve riepilogo di argomenti relativi allo scorso anno scolastico, che è stato attuato secondo le linee fondamentali indicate nella programmazione di classe.

Lo svolgimento del programma ha avuto una riduzione in confronto alla programmazione prevista ad inizio anno scolastico.

### **ATTIVITA' DIDATTICA, METODOLOGIE:**

LEZIONI FRONTALI con l'ausilio di videoproiezioni.

L'attività didattica svolta nel corrente anno scolastico ha perseguito l'intento di far sviluppare negli alunni, in modo consapevole, il processo critico e culturale, finalizzato all'acquisizione degli aspetti comunicativi, espressivi, storici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la nascita delle correnti artistiche e la produzione di opere d'arte.

All'inizio delle attività scolastiche i ragazzi sono stati coinvolti nella realizzazione di "schede di sintesi" che hanno avuto come oggetto opere d'arte su cui imbastire una critica che si allargava nella spiegazione dello stile e delle caratteristiche dell'autore. Successivamente si è preferito agire con lezioni spesso animate nell'interazione con l'insegnante riguardo alle suggestioni ricevute dopo la presentazione delle opere oggetto di studio.

Questo metodo ha permesso di coinvolgere gli studenti in maniera attiva e da protagonisti, mettendo in evidenza una maggiore assunzione di responsabilità nella fase di studio autonomo da parte degli stessi.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE:**

Le verifiche si sono basate sulla produzione di prove strutturate a test.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi registrati sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, tenendo conto, inoltre, del comportamento, inteso soprattutto come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

(In termini di competenze, abilità e conoscenze):

### Relativamente alle competenze.

Gli alunni, tranne rare eccezioni, sanno utilizzare le conoscenze storico-culturali, entro le quali si sviluppa una corrente artistica, al fine di individuare le tecniche, le tipologie e il significato del messaggio artistico e la lettura di un'opera d'arte.

### Relativamente alle abilità.

Il gruppo classe, tranne rare eccezioni, ha raggiunto complessivamente un livello nella media più che soddisfacente, in merito alle abilità trasversali quali:

- Abilità di ascolto,
- Acquisizione di un metodo di studio efficace e adeguato alle esigenze,
- Capacità di organizzare l'autoapprendimento,
- Abilità di porre e porsi domande,
- Abilità di comprensione soprattutto dei messaggi, orali e audiovisivi,
- Abilità di utilizzo di una terminologia e un linguaggio appropriato ai contenuti della disciplina.

### Relativamente alle conoscenze.

Gli obiettivi raggiunti, tranne rare eccezioni, sono da ritenersi complessivamente più che soddisfacenti. L'acquisizione dei contenuti, e la loro esposizione, anche con terminologia specifica, tranne rare eccezioni, sono da considerarsi buone e in alcuni casi ottime.

Roma, 05/05/2026

Il docente

Prof. Giuseppe Monizzi

**Programma di Storia dell'Arte**  
**I.I.S.S. "Lucio Anneo Seneca" - Roma**

Anno scolastico **2025-2026**  
LICEO LINGUISTICO Classe **5 sez. I**  
Prof. Giuseppe M. Monizzi  
disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

- Antonio Canova (1757-1822)
- Jacques- Louis David (1748-1825)
- Romanticismo.
- L'Europa della Restaurazione
- Caspar David Friedrich (1774-1840)
- William Turner (1775-1851)
- Théodore Géricault (1791-1824)
- Eugène Delacroix (1798-1863)
- Francesco Hayez (1791-1882)
- Storicismo ed Eclettismo nell'architettura europea
- Realismo. Alla rincorsa del quotidiano
- Gustave Courbet e il Realismo
- Il fenomeno dei Macchiaioli
- La nuova architettura del ferro in Europa
- William Morris e la Arts and Crafts
- Impressionismo
- Édouard Manet (1832-1883)
- Claude Monet (1840-1926)
- Edgar Degas (1834-1917)
- Pierre-Auguste Renoir (1841-1919)
- La fotografia
- Postimpressionismo.
- Paul Cézanne (1839-1906)
- Georges Seurat (1859-1891)
- Paul Gauguin (1848-1903)
- Vincent van Gogh (1853-1890)

- Art Nouveau
- Gustav Klimt (1862-1918)

Roma, 05/05/2026

Il Docente: Prof. Giuseppe M. Monizzi

Gli studenti

## **Relazione di Scienze Motorie**

Relazione classe 5°I  
Scienze Motorie e Sportive  
Prof. Menale Maria Grazia

La classe 5°I, composta da 20 studenti, ha svolto il programma regolarmente, seguendo le indicazioni della programmazione del Dipartimento. Gli obiettivi didattico/educativi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati complessivamente raggiunti. Tra gli obiettivi si è curato soprattutto il potenziamento fisiologico, la rielaborazione degli schemi motori di base ed il potenziamento muscolare. Attraverso la conoscenza e la pratica di sport individuali e di squadra come la pallavolo, il tennis da tavolo, arrampicata sportiva.

Si è cercato di sollecitare e far crescere lo spirito di collaborazione nonché il rispetto delle regole. Inoltre dal punto di vista teorico sono stati trattati argomenti relativi agli argomenti elencati di seguito: prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, sana alimentazione, piramide alimentare, dieta mediterranea, Agenda 2030, danni derivanti dal fumo e dalle droghe.

I risultati sono stati più che soddisfacenti per la quasi totalità della classe. Discreto il grado di collaborazione e socializzazione raggiunto dalla maggioranza degli studenti. La metodologia proposta è stata soprattutto di tipo globale. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità innate, dei progressi, dei risultati ottenuti, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrata. La inagibilità della palestra per un periodo piuttosto prolungato ha reso più impegnativo mantenere la continuità in termini di interesse e spirito partecipativo per tutti i discenti nel loro insieme. Ciò non ha impedito ad un congruo numero di studenti di raggiungere risultati più che buoni.

Roma, 5 maggio 2026, Prof.ssa Maria Grazia Menale

## **Programma di Scienze Motorie**

**Classe 5 I**

**Anno Scolastico 2025/ 26**

Potenziamento degli schemi motori: l'allenamento della forza e della resistenza. Esercizi a carico naturale e con sovraccarico (manubri, contro resistenza controllata del compagno) Circuiti training.

Potenziamento fisiologico: Esercizi riguardanti: la resistenza, la velocità, la forza, la destrezza, la scioltezza articolare delle articolazioni mobili e semimobili.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

Giochi di squadra, Pallavolo, Badminton. Rispetto delle regole, Il fair play.

Teoria: Sani stili di vita, una sana alimentazione, Grassi saturi ed insaturi: Olio di palma.

La piramide alimentare. La dieta mediterranea. Agenda 2030. Malattie sessualmente trasmissibili.

Roma, 5 maggio 2026

La Docente: Maria Grazia Menale

Gli studenti

## **Relazione di Religione**

Insegnamento della Religione Cattolica  
Prof.ssa Anne Mittag

La classe è composta da n. 20 studenti.

Gli studenti hanno frequentato la lezione con interesse e partecipazione molto buona della maggior parte della classe. Alcuni studenti hanno dimostrato notevole spirito critico e impegno personale apprezzabile, in altri la partecipazione attiva è stata più riservata e con ciò faticosa in quanto non sempre costante. Gli argomenti del programma hanno conosciuto un adattamento a causa della discontinuità didattica, sebbene si abbia cercato di organizzare l'itinerario in risposta allo svolgimento degli argomenti in comune tra storia, arte e filosofia. Così facendo si è arrivato ad una proposta didattica pluridisciplinare rispondendo agli eventi con i loro risvolti non soltanto sotto il profilo di attualità del senso religioso ma anche in chiave di cittadinanza attiva e responsabile seguendo gli interrogativi sorti nel cammino di crescita della classe, così da ottimizzare la lezione ed aiutare gli studenti a fine del percorso liceale ad una personale sintesi circa il contributo culturale della religione cristiana tra origini e attualità.

La maggior parte degli alunni ha manifestato una buona disponibilità ad apprendere nuovi contenuti e a sviluppare nuove abilità. Le tematiche trattate sono state accolte e approfondite volentieri durante le lezioni usando una vasta gamma di strumenti didattici per consentire a tutti di tessere legami tra le conoscenze derivanti dalle altre materie e confrontarne criticamente tra loro nonché con l'attualità degli argomenti, applicando le competenze trasversali. Il comportamento dei diversi alunni è stato nel complesso molto rispettoso e collaborativo. La valutazione dell'insieme della classe, dunque, può dirsi positiva.

Roma 05Maggio 2026, Prof.ssa Anne Mittag

## **Programma di Religione**

a.s. 2025-26 classe 5 I  
Insegnamento Religione Cattolica  
Prof.ssa Anne Mittag

Le due ali: fede e ragione nell'epoca contemporanea. IA e le sfide del nuovo Millennio.  
Il principio dell'incarnazione e la Chiesa nel tempo. Capisaldi dell'insegnamento cristiano e la sfida della tradizione: la fede interroga le tecnologie. Eticità del mondo digitale  
L'uomo e la ricerca dell'universale, la capacità artistica di evocare sguardi "oltre" l'apparenza.  
Illusione e visione  
Il Novecento: cambiamenti dei paradigmi di riferimento  
Chi è "DIO"? Un linguaggio da riscoprire. Religiosità e spiritualità ieri ed oggi (fede e arti)  
Marx, Freud e Nietzsche – la critica alla religione, sfida posta all'antropologia cristiana (Capisaldi della filosofia dei "maestri del sospetto" e lettura/commento di passi scelti); Simbolo, inconscio, formazione e deformazione della coscienza, la figura del Padre, gli archetipi Male/Bene Il "mestiere di uomo" : il progetto di vita e il dramma della scelta  
Il tempo biblico e la fine del mondo. Caposaldi biblici. "Siete nel mondo ma non siete del mondo".  
L'immaginario religioso della morte. Percorsi di senso ed indagine sul senso del limite. Come ripensare la giustizia umana e divina, la pace, l'idea di storia (della salvezza).  
Il cristianesimo e i totalitarismi. Relativismo etico e culturale: Il cristianesimo come profezia (la tradizione e la speranza cristiana) quale utopia necessaria. Oltre il materialismo  
  
La persona umana. La responsabilità relazionale del cristiano. La ricaduta sociale delle scelte personali (i valori non negoziabili come indice del discernimento, dono e perdono nell'ottica della prossimità/solidarietà.)  
L'etica del lavoro, la dignità del lavoro, giustizia sociale, sviluppo sostenibile e globalizzazione. CV europeo e la "parabola dei talenti". Cristiana impresa, quale stile?

Roma 05 Maggio 2026, Prof.ssa Anne Mittag

Gli studenti

## **Relazione di Materia alternativa**

DOCENTE Dalli Cardillo Giuseppe

MATERIA Musica (alternativa a IRC)

INDIRIZZO Linguistico CLASSE 5 SEZIONE I

Alla fine del percorso scolastico, gli studenti si presentano maturi sotto il profilo musicale. Al termine dell'anno scolastico, riconoscono le trame e i personaggi di alcune opere tra le più rappresentative del panorama artistico italiano. Inoltre conoscono le nozioni di base dell'impostazione tecnico-vocale del canto lirico e artistico, sanno applicare le regole base della grammatica musicale sulla chitarra.

Poi ancora apprezzano il genere pop americano e i suoi maggiori rappresentanti di cui hanno analizzato alcuni testi oltre che per il valore musicale, soprattutto per il messaggio di difesa dei diritti umani, dei diritti delle donne e per i temi della pace e della guerra.

La programmazione ha tenuto conto delle linee guida del ptof, delle attitudini degli studenti, dei mezzi a disposizione, delle loro potenzialità strumentali e musicali e delle ore destinate a tale insegnamento.

L'insegnamento dell'Educazione musicale ha suscitato nei ragazzi il gusto estetico, l'attenzione ai valori umani e sociali consentendone l'arricchimento culturale.

Roma 05 Maggio 2026

Il Docente

Dalli Cardillo Giuseppe

## **Programma di Materia alternativa**

*ISS Lucio Anneo Seneca*

### **1 Anno scolastico 2025/2026 classe 5I**

-Gli elementi costitutivi della musica: ritmo, melodia, armonia, timbro, dinamica ed agogica.  
Ravel: Bolero.

-Grammatica musicale: lettura di semplici melodie. Dettato ritmico. Il tempo musicale, figure di valore, pause, il punto e legatura di valore.

-Esercitazione strumentale. Controllo ritmico con la chitarra della partitura di alcune canzoni.

-Esercizi per allenare l'orecchio a riconoscere gli accordi. Esercizi ritmici con la body percussion

Lezioni sullo strumento. Melodia- armonia: accordi maggiori e minori della scala musicale.

Scala armonica e melodica.

-Le formazioni strumentali dal duo all'orchestra sinfonica, la banda musicale e l'orchestra jazz.

La voce umana: il canto nelle sue più diverse manifestazioni. La classificazione delle voci.

La diversità culturale raccontata attraverso le canzoni degli artisti di tutto il mondo, tra bellezza e riflessione.

-Ascolto e analisi di alcune canzoni che trattano il rispetto della donna e violenza sulle stesse.

-Identificazione della musica intesa come motore principale, capace di trasmettere messaggi di fiducia amicizia e speranza: visione del film "Les Choristes".

Il potere universale della musica, di fronte alla brutalità della guerra e dell'olocausto.

-Il melodramma italiano: "don Pasquale" di Gaetano Donizetti, la trama, i personaggi.

-Analisi delle arie più rappresentative del "Nabucco". Trama e descrizione dei personaggi.

Lezione concerto: sinfonia n.5 e n. 9 di L.V. Beethoven

Lezione concerto: analisi della Missa da requiem di W.A. Mozart e il "Dies Irae" di G. Verdi.

La musica gospel e soul. I diritti civili: Aretha Franklin, sua produzione. Ascolto e riflessione sul brano: Respect.

Ray Charles: alcune canzoni come simbolo di riconciliazione dopo i conflitti per l'ottenimento dei diritti civili. Ascolto: Georgia.

Roma 05 Maggio 2026

Il Docente  
Dalli Cardillo Giuseppe

Gli studenti

## **Relazione di Educazione Civica**

### **Materie coinvolte: IRC, Lingua e civiltà francese, Lingua e civiltà inglese, Scienze, Italiano, Scienze Motorie**

I docenti che hanno svolto le ore di educazione civica riportano all'unanimità che gli alunni della classe 5I, composta da 16 ragazze e 4 ragazzi, si sono mostrati molto attenti, partecipi e sensibili alle tematiche trattate, che hanno riguardato tutti e tre i nuclei tematici previsti (Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale). Le valutazioni, tre nel trimestre e tre nel pentamestre, sono state effettuate tramite la realizzazione di elaborati scritti e lavori di gruppo poi esposti oralmente.

Le ore svolte, contando anche quelle necessarie per le valutazioni e quelle impiegate alla partecipazione di progetti e conferenze, sono state 53, ben oltre le 33 previste ad inizio anno, con un maggiore focus sul nucleo tematico "Cittadinanza e Costituzione", visto anche il referendum costituzionale svoltosi nel mese di marzo e i numerosi ed importanti eventi riguardanti la politica estera avvenuti nel mondo durante l'anno scolastico corrente, toccando temi come la pena di morte, il genocidio, l'olocausto in occasione della giornata della memoria.

Roma, 5 maggio 2026

Il docente: Dario Scagnoli

i

## **Programma di Educazione Civica**

### **Engagement:**

La pena di morte: analisi della *Préface du Dernier jour d'un condamné à mort* (V. Hugo), riflettendo sulla responsabilità della società nell'educare anziché punire.

L'ingiustizia sociale: studio di un passaggio de *L'Homme qui rit* (V. Hugo) sul legame tra miseria e illegalità.

Lo sfruttamento e la prostituzione: analisi di un brano de *Les Misérables* (V. Hugo) sulla dignità umana calpestata.

L'abolizionismo: studio di un estratto di un discorso Lamartine contro la schiavitù, intesa come violazione dei diritti naturali

Gli effetti del benzene sulla salute umana

La piramide alimentare. La dieta mediterranea. Agenda 2030. Malattie sessualmente trasmissibili.

Tema del diverso e dell'emarginato nella società attuale: lavori di gruppo

Dibattito sui contenuti degli streamer di oggi tra immoralità e legalità.

Giorno della Memoria: riflessioni sulla dichiarazione della senatrice a vita Liliana Segre: "Non usare Gaza contro il giorno della memoria...non può diventare occasione di vendetta contro le vittime di allora".

Le modalità, il quesito e le motivazioni del referendum confermativo sulla riforma della giustizia. Le ragioni del sì e del no.

Discorso di Winston Churchill, ascolto del discorso originale blood, toil, tears, introduzione della figura del leader politico

Your Voice : Keep Calm Carry On Posters, Approfondimento poster Wikipedia sul poster motivazionale

Genocidio, olocausto, pulizia etnica. Esposizioni in gruppi: genocidio dell' Holodomor, genocidio dei Sinti e dei Rom, genocidio in Sudan

### **Film e conferenze:**

Visione del film "Les Misérables"

campagna di sensibilizzazione per la donazione del sangue "Donare... è un gioco da ragazzi" a cura dell'EMA

Conferenza in aula magna "Franca Viola: il primo NO"

Partecipazione in aula magna alla conferenza sul referendum del 22-23 marzo.

### **Progetti:**

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo: la classe lavora ai cartelloni per la campagna di sensibilizzazione “Mabasta”.  
Incontro online a cura dell’ ISPI “Gaza. E ora?”

Roma, 5 maggio 2026

Il docente: Dario Scagnoli

Gli studenti

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO**

##### **LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.

2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Pag. 2/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI**

#### **ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al

punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *‘Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato’*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *‘l’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più’*?

### **Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l’interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Pag. 3/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta

*Ministero dell’istruzione e del  
merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI**

## **ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

#### **Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti

sull'idea della Grande Guerra come *‘naufragio della civiltà moderna’*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> - «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Pag. 4/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *‘tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi’*.

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Pag. 5/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

### ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo!

Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Pag. 6/6 Sessione suppletiva 2025 Prima prova scritta

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI**

### **ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-**

## **ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Griglie prima prova scritta

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO

#### TIPOLOGIA A

Candidato:

Classe:

| INDICATORI<br>GENERICI                                                                        | DESCRITTORI                    |                             |                                                            |                                                   |                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------|
|                                                                                               | 10-9                           | 8-7                         | 6-5                                                        | 4                                                 | 1-3                              |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                                          | organiche, efficaci e puntuali | efficaci e puntuali         | adeguate, con qualche indecisione                          | confuse e non puntuali                            | del tutto confuse e non puntuali |
| Coesione e coerenza testuale                                                                  | complete                       | buone                       | adeguate, con qualche errore                               | scarse                                            | assenti                          |
| Ricchezza e padronanza lessicale                                                              | Ottime                         | buone                       | nel complesso adeguate                                     | scarse                                            | assenti                          |
| Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura                        | completa; ottimo               | buona; pienamente adeguata; | adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente | scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso | assente; assente                 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                            | complete e varie               | Buone                       | nel complesso adeguate                                     | scarse                                            | assenti                          |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale                                        | corrette e personali           | Corrette                    | presenti, anche se banali                                  | scarse e/o scorrette                              | assenti                          |
| INDICATORI<br>SPECIFICI                                                                       | DESCRITTORI                    |                             |                                                            |                                                   |                                  |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna                                                     | Completo                       | Buono                       | nel complesso adeguato, con qualche imprecisione           | scarso                                            | assente                          |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Completa                       | Buona                       | nel complesso adeguata, con qualche imprecisione           | scarsa                                            | assente                          |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica                          | Completa                       | Buona                       | nel complesso adeguata, con qualche imprecisione           | scarsa                                            | assente                          |
| Interpretazione corretta e articolata del testo                                               | completa e personale           | Buona                       | nel complesso adeguata, con qualche imprecisione           | scarsa                                            | assente                          |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI                                                                        |                                |                             | PUNTEGGIO IN CENTESIMI                                     |                                                   |                                  |

**TIPOLOGIA B**

Candidato:

Classe:

| INDICATORI<br>GENERICI                                                                       | DESCRITTORI                    |                             |                                                            |                                                   |                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------|
|                                                                                              | 10-9                           | 8-7                         | 6-5                                                        | 4                                                 | 1-3                              |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                                         | organiche, efficaci e puntuali | efficaci e puntuali         | adeguate, con qualche indecisione                          | confuse e non puntuali                            | del tutto confuse e non puntuali |
| Coesione e coerenza testuale                                                                 | complete                       | buone                       | adeguate, con qualche errore                               | scarse                                            | assenti                          |
| Ricchezza e padronanza lessicale                                                             | Ottime                         | buone                       | nel complesso adeguate                                     | scarse                                            | assenti                          |
| Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura                       | completa; ottimo               | buona; pienamente adeguata; | adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente | scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso | assente; assente                 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                           | complete e varie               | Buone                       | nel complesso adeguate                                     | scarse                                            | assenti                          |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale                                       | corrette e personali           | Corrette                    | presenti, anche se banali                                  | scarse e/o scorrette                              | assenti                          |
| INDICATORI SPECIFICI                                                                         | DESCRITTORI                    |                             |                                                            |                                                   |                                  |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | complete e varie               | buone a                     | nel complesso adeguate, con qualche imprecisione           | scarse                                            | assenti                          |
|                                                                                              | 15-14                          | 13-11                       | 10-8                                                       | 7-5                                               | 1-4                              |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni                                             | completa e approfondita        | Completa                    | adeguata, con qualche imprecisione                         | scorretta                                         | assente                          |
| Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi                                          | completa e articolata          | Buona                       | nel complesso adeguata, con qualche imprecisione           | scarsa                                            | assente                          |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI                                                                       |                                |                             | PUNTEGGIO IN CENTESIMI                                     |                                                   |                                  |

# **TIPOLOGIA C**

Candidato:

Classe:

| INDICATORI<br>GENERICI                                                             | DESCRITTORI                    |                             |                                                            |                                                   |                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------|
|                                                                                    | 10-9                           | 8-7                         | 6-5                                                        | 4                                                 | 1-3                              |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                               | organiche, efficaci e puntuali | efficaci e puntuali         | adeguate, con qualche indecisione                          | confuse e non puntuali                            | del tutto confuse e non puntuali |
| Coesione e coerenza testuale                                                       | complete                       | buone                       | adeguate, con qualche errore                               | scarse                                            | assenti                          |
| Ricchezza e padronanza lessicale                                                   | Ottime                         | buone                       | nel complesso adeguate                                     | scarse                                            | assenti                          |
| Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura             | completa; ottimo               | buona; pienamente adeguata; | adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente | scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso | assente; assente                 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                 | complete e varie               | Buone                       | nel complesso adeguate                                     | scarse                                            | Assenti                          |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale                             | corrette e personali           | Corrette                    | presenti, anche se banali                                  | scarse e/o scorrette                              | Assenti                          |
| INDICATORI<br>SPECIFICI                                                            | DESCRITTORI                    |                             |                                                            |                                                   |                                  |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali           | complete e varie               | Buone                       | nel complesso adeguate, con qualche imprecisione           | scarse                                            | Assente                          |
|                                                                                    | 15-14                          | 13-11                       | 10-8                                                       | 7-5                                               | 1-4                              |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e nella parafrasi | Complete e dettagliate         | Buone                       | nel complesso adeguate, con qualche imprecisione           | scarse                                            | Assenti                          |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione                                       | chiaro e completo              | buono                       | nel complesso adeguato, con qualche imprecisione           | scarso                                            | Assente                          |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI                                                             |                                |                             | PUNTEGGIO IN CENTESIMI                                     |                                                   |                                  |

## **Allegato B Simulazione seconda prova scritta e griglie di valutazione**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

### **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

#### **QUESTION A**

*Read the following text.*

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just  
5 listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far  
10 away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

15 It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second  
20 half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she

didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird. At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
- Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
- Connell plays an active role throughout the whole match.

- The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
- Marianne openly challenges her teacher's authority.

| Statement | T | F | First four words of the sentence |
|-----------|---|---|----------------------------------|
| 1         |   |   |                                  |
| 2         |   |   |                                  |
| 3         |   |   |                                  |
| 4         |   |   |                                  |
| 5         |   |   |                                  |

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

## QUESTION B

*Read the following text.*

### **How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success**

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity  
10 for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

15 Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

20 Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

25 We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical

ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

- 30 Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

**1.** According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
- b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
- c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
- d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

**2.** The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

- 3.** In the research described, the children were observed
- a. in group play across several different schools.
  - b. only at home, while their parents were present.
  - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
  - d. during a single long session that lasted for several hours.
- 4.** The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- a. play longer and show more STEM-like activity.
  - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
  - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
  - d. behave in the same way, regardless of the materials.
- 5.** The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
  - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
  - c. avoided talking about what they were doing.
  - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

- 6.** How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
- 7.** What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

## **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B.*

### **TASK A**

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

*‘The reward for conformity is that everyone likes you except yourself’.*

In today’s society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one’s own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

### **TASK B**

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: ‘Is less more? The power of simplicity in a complex world.’

Write an article for the blog.

(about 300 words)

## Griglie seconda prova scritta

| ALUNNO                                                  |                                                                                                          | CLASSE                            |           |         |        |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------|---------|--------|
| INDICATORI                                              | DESCRITTORI                                                                                              | LIVELLO                           | PUNTEGGIO | TESTO 1 | TESTO2 |
| <b><u>COMPRENSIONE DEL TESTO</u></b>                    | Comprende solo pochissime parti del testo                                                                | Inadeguato                        | 0,5       |         |        |
|                                                         | Comprende solo alcune parti del testo                                                                    |                                   | 1         |         |        |
|                                                         | Comprende solo il senso generale del testo                                                               | Adeguito                          | 1,5       |         |        |
|                                                         | Comprende abbastanza il testo nella sua integralità                                                      | Avanzato                          | 2         |         |        |
|                                                         | Comprende il testo nella sua integralità cogliendone anche le sfumature                                  |                                   | 2,5       |         |        |
| <b><u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u></b>                 | È in grado di interpretare in maniera limitata il senso del testo, rielaborando poco                     | Inadeguato                        | 0,5       |         |        |
|                                                         | È in grado di interpretare in maniera superficiale il senso del testo, con una rielaborazione essenziale |                                   | 1         |         |        |
|                                                         | È in grado di interpretare il senso generale del testo rielaborandolo                                    | Adeguito                          | 1,5       |         |        |
|                                                         | È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo                                     | Avanzato                          | 2         |         |        |
|                                                         | È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo in maniera completa e personale     |                                   | 2,5       |         |        |
| <b><u>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</u></b> | Svolge la traccia in maniera:                                                                            | Inadeguata                        | 0,5       |         |        |
|                                                         | Svolge la traccia in maniera:                                                                            | Imprecisa e non sempre pertinente | 1         |         |        |
|                                                         | Svolge la traccia in maniera:                                                                            | Superficiale e schematica,        | 1,5       |         |        |

|  |                                  |                                     |     |  |  |
|--|----------------------------------|-------------------------------------|-----|--|--|
|  |                                  | ma<br>sostanzialmen<br>t e corretta |     |  |  |
|  | Svolge la traccia in<br>maniera: | Adeguate                            | 2   |  |  |
|  | Svolge la traccia in<br>maniera: | Completa<br>e<br>appropriata        | 2,5 |  |  |

|                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                       |     |  |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----|--|--|
| <b><u>PRODUZIONE</u></b><br><b><u>SCRITTA:</u></b><br><b><u>ORGANIZZAZIONE</u></b><br><b><u>DEL TESTO E</u></b><br><b><u>CORRETTEZZA</u></b><br><b><u>LINGUISTICA</u></b> | <p>È solo parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' parzialmente in grado di raccontare / descrivere / argomentare. Non utilizza quasi mai i connettivi ed usa un linguaggio con errori diffusi e un vocabolario limitato. L'elaborato presenta imprecisioni ortografiche tali da compromettere l'interpretazione del testo.</p> | Inadeguato            | 0,5 |  |  |
|                                                                                                                                                                           | <p>È parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare in maniera essenziale. Utilizza i connettivi in modo non efficace, usa un linguaggio con errori diffusi e la forma non sempre chiara con errori anche gravi.</p>                                                                | Parzialmente adeguato | 1   |  |  |
|                                                                                                                                                                           | <p>È in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare/ descrivere/ argomentare utilizzando qualche connettivo ed un linguaggio sufficientemente corretto e un vocabolario adeguato. L'ortografia è generalmente corretta con imprecisioni marginali relative a singoli morfemi.</p>                                           | Adeguate              | 1,5 |  |  |
|                                                                                                                                                                           | <p>È in grado di organizzare un</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Avanzato              | 2   |  |  |

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |              |              |  |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------|--------------|--|
|                    | testo e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere/ argomentare utilizzando correttamente i connettivi. Utilizza un linguaggio globalmente corretto e un vocabolario sufficientemente vario. L'ortografia è formalmente corretta.                                                              |  |              |              |  |
|                    | È in grado di organizzare un testo coerente, coeso e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare utilizzando efficacemente i connettivi. Utilizza un linguaggio linguisticamente corretto e un vocabolario ampio. L'ortografia è formalmente corretta e stilisticamente accurata. |  | 2,5          |              |  |
| PUNTEGGIO PARZIALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  | .....<br>/10 | .....<br>/10 |  |
| PUNTEGGIO TOTALE   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  | ...../20     |              |  |

**Per gli alunni con DSA la valutazione è espressa in coerenza con la specificità del Disturbo dell'Apprendimento certificato e nel rispetto delle misure compensative e dispensative presenti nel PDP del candidato, come debitamente riportato all'interno del fascicolo dell'alunno e della relazione di presentazione elaborata dal coordinatore.**